

INTERNO

- * Mamma mia dammi cento lire
- * La rivolte dei popoli
- * I 100 film più belli



VADO IN GALERA.
ANZI NO, RESTATECI
ANCORA VOI.



VADO IN GALERA.
 ANZI NO, RESTATECI
 ANCORA VOI.



L'ex presidente del consiglio ha frodato il fisco. La Cassazione conferma la condanna a quattro anni di carcere per Silvio Berlusconi e rinvia a Milano il contegno definitivo degli anni di interdizione dai pubblici uffici. Il Cavaliere perde il titolo e in un videomessaggio attacca «una parte della magistratura»: la giustizia è morta, perseguitato dal '92. Napolitano chiede il rispetto della sentenza e apre alla riforma della giustizia. Il Pd trema e spera che non ci siano contraccolpi sul governo

Dobbiamo ridurre la povertà e le disuguaglianze per far crescere le opportunità e la prosperità. La crescita della disuguaglianza non solo è moralmente sbagliata ma danneggia l'economia.

Barack Obama



FILEF
 Federazione Italiana Letterati Emigrati e Paraleli

POMERIGGI
culturali

Associazione Napoletana _____ | A Marion St Leichhardt _____
 Prenotazioni 0409 991 353 _____ Donazione \$10_Ridotto \$5 (tiramisu incluso) _____
 www.filefaustralia.org filefsydney@gmail.com

Domenica 18 agosto | ore 16.30

IL CORPO DELLE DONNE E VIOLENZA CONTRO LE DONNE

In collaborazione con il Dipartimento di Italiano dell'Università di Sydney e con l'Associazione Donne Italo-Australiane

- Lorella Zanardo, presenta il suo documentario "Il corpo delle donne" sullo sfruttamento del corpo femminile in TV e altri media *
- Bianca Bonino, letture dal libro di Serena Dandini "Ferite a morte". Le storie delle donne vittime delle violenze fisiche e psicologiche degli uomini

Domenica 22 settembre | ore 16.30

PRETI CORAGGIOSI

- Lettere di Don Milani, un prete impegnato nel sociale, morto nel 1997 con Rocco Perna e Bianca Bonino
- Don Faustino Tentorio, il missionario italiano ucciso nelle Filippine per il suo sostegno alle comunità indigene. Presentato da Peter Brock dell'associazione filippina Migrante, con filmato
- Ricordo di Don Andrea Gallo, il 'prete comunista' morto di recente e di Don Pino Puglisi, ucciso dalla mafia, beatificato lo scorso maggio, con filmati

Domenica 20 ottobre | ore 16.30

I RICHIEDENTI ASILO IN AUSTRALIA

In collaborazione con l'Associazione Valerio De Simoni e la Refugee Action Coalition

- Testimonianze di richiedenti asilo e di attivisti per i diritti dei profughi

* Lorella Zanardo parlerà all'Università di Sydney il 19 agosto alle ore 11-12 nella Woolley Tut Room N 208. Parlerà agli studenti quindi in un orario in cui hanno lezione, ma l'incontro è aperto al pubblico. Si prega di informarci in anticipo scrivendo a cristina.mauceri@sydney.edu.au. Lo stesso giorno dalle 15.00 alle 16.30 parlerà a: University of Technology Sydney Building 5, Block B, level 1, room n.14 1-59 Quay Street, Haymarket. Contatto: Gloria.DeVincenti@uts.edu.au



Tutti i grandi artisti quando invecchiano tirano fuori i vecchi successi. I comunisti e la lotta alla magistratura sono per Berlusconi come Satisfaction per i Rolling Stones.

Roberto Benigni

**Are you
 thinking
 about
 changing
 printer?**

**Give
 Arte Grafica
 Printing a go!**



arteGRAFICA
 PRINTING PTY. LTD.

73 Magill Road, Stepney
 P 8362 1445 or 8362 2120
 F 8363 2148
 E artegrafica@internode.on.net

Profitti privati, debiti pubblici

Il mese scorso la città di Detroit ha dichiarato bancarotta, il più grande fallimento di una municipalità di tutta la storia americana.

La città, soprannominata "Motor City" in quanto sede della General Motors, Ford e Chrysler, rappresentava un tempo il più florido motore dell'industria automobilistica statunitense ma oggi è stata schiacciata da un debito di 18,5 miliardi di dollari nonostante la recente ripresa proprio del settore auto.

Detroit non è un caso isolato. Nella storia degli USA altri sette comuni hanno dichiarato bancarotta in precedenza, tre solo nel 2012 e tutti in California.

Ma i crescenti debiti governativi sono una sindrome molto diffusa che fa parte integrale della globalizzazione.

Ma la crisi non è provocata dalla mancanza di capitale - c'è un surplus di capitale.

La crisi non proviene da una scarsità di produzione - c'è sovrapproduzione.

E non è una crisi di tecnologia - l'umanità non è mai stata così tecnologicamente avanzata.

La crisi è politica, e delle leadership delle attuali democrazie che non riescono a gestire il bene per il benessere comune e nemmeno per risolvere le grandi lacune in ambito ambientale e sociale.

Per affrontare questa vera crisi si deve cominciare ad analizzare come mai le risorse del settore privato mettano in ombra le risorse dei governi - cioè del pubblico.

Private profits, public deficits

Last month, the city of Detroit declared bankruptcy, the largest bankruptcy of a municipality in American history.

The "Motor City", which is the headquarters of General Motors, Ford and Chrysler, was once the most prosperous engine in the US auto industry but today has been crushed by a debt of \$ 18.5 billion despite the auto industry's recent recovery.

Detroit is not an isolated case. In US history seven other municipalities have filed for bankruptcy, three of them in 2012 and all in California.

But rising government debts is a common syndrome that is an integral part of globalization.

But the crisis is not caused by a lack of capital - there is a surplus of capital.

The crisis is not from a shortage of production - there is overproduction.

And it is not a crisis of technology - humanity has never been so technologically advanced. The crisis is political, and involves the leadership in current democracies that fails to manage resources for the common welfare or to even resolve environmental and social problems.

To address this crisis requires analysis of why private sector resources overshadow government resources - ie. the public.

Italia		Australia		Internazionale	
il popolo "No Muos"	p5	Droni: crimini guerra	p3	Detroit in bancarotta	p7
Museo delle Scienze	p20	Menopausa e dieta	p9	Fondi neri al Pp	p27
Brevi	p10	Brevi	p24	Brevi	p28

ADESSO COME FATE
A STARE AL GOVERNO
CON IL PARTITO DI
BERLUSCONI?

PERCHÉ, PENSI CHE
AVESSIMO BISOGNO
DELLA CONDANNA PER
SAPERE CHI ERA?



FINALMENTE SI
RISOLVONO LE
EMERGENZE...
PRIORITARIA LA
RIFORMA DEL
CODICE DELLA
STRADA

CI SONO TRE
MILIONI DI
DISOCCUPATI
IN MEZZO
ALLA STRADA!



BERLUSCONI
ANDAVA
SCONFITTO
POLITICAMENTE...

MICA POTEVAMO
METTERE IN
GALERA TUTTI I
DELINQUENTI CHE
LO VOTAVANO!

**sul
serio**



GLI ITALIANI
CON IL FIATO
SOSPESO.

UNA METÀ PER SAPERE
COME FINIRÀ BERLUSCONI
E UN'ALTRA METÀ PER MET-
TERE INSIEME IL PRANZO
CON LA
CENA.



AUMENTA IL CONSUMO
DI CANNABIS... BEATA
GIOVENTU', IO ALLA
LORO ETA'

MI SBALLAVO
CON LE
ELEZIONI
ANTICIPATE!



Elezioni generali il 7 settembre

Il premier australiano Kevin Rudd ha annunciato che il 7 settembre si terranno le elezioni generali. Rudd ha precisato che non potrà quindi partecipare al vertice del G20 in programma quella settimana in Russia e che al suo posto sarà inviato probabilmente il ministro degli Esteri Bob Carr. A proposito delle elezioni, ha dichiarato che stabiliranno chi abbia la fiducia degli australiani per affrontare l'economia in difficoltà del Paese, in particolare in relazione all'indebolimento del settore minerario colpito dal calo della domanda cinese.

Le specie si adatteranno al riscaldamento

Le disastrose previsioni di estinzioni di massa non tengono abbastanza conto della capacità di resistenza e di adattamento di molte creature e della loro sopravvivenza in passati sconvolgimenti climatici. E' la conclusione di un'ampia revisione di studi scientifici condotta dal biologo evoluzionistico Craig Moritz dell'Università nazionale australiana di Canberra, secondo cui tali previsioni "catastrofiche" contrastano con le evidenze fossili di "robustezza e dinamismo" durante i passati cambiamenti climatici. Moritz sottolinea tuttavia che non vi è alcun motivo di inazione verso le emissioni di gas serra, dato che la presente fase di riscaldamento è differente da quelle preistoriche, in parte a causa dell'attività umana. Un'altra differenza chiave è il tasso senza precedenti del riscaldamento. "Se non resteremo entro i limiti che la maggior parte delle specie hanno attraversato durante la loro evoluzione, cioè un aumento non superiore ai due gradi, "sarà meglio prepararsi a delle sorprese spiacevoli", avverte.

Droni: Australia rischia accuse crimini guerra per base con Usa

di Claudio Marcello

L'Australia si espone ad accuse di crimini di guerra davanti alla Corte Internazionale di Giustizia se non mette fine alla sua 'complicità' con gli attacchi di droni Usa a civili in Pakistan, supportati dalla stazione congiunta Usa-Australia di tracking satellitare di Pine Gap, nel centro del continente, il cui ruolo è stato rivelato questo mese dal fuggitivo dell'intelligence Usa Edward Snowden.

Lo ha detto il giurista pachistano Shahzad Akbar, che rappresenta oltre 150 vittime civili di attacchi di droni, durante una conferenza sui diritti umani a Melbourne. Secondo Akbar il governo pachistano non potrà fare a meno di perseguire l'Australia presso la Corte internazionale per crimini di guerra, e presso il Consiglio di Sicurezza dell'Onu per violazione della sovranità nazionale, per effetto ordini emessi in maggio dall'Alta Corte pachistana di Peshawar. Gli attacchi sono "categoricamente illegali" secondo il diritto internazionale perché hanno luogo senza l'approvazione del Pakistan o dell'Onu, ha aggiunto. Gli Usa non sono firmatari della Corte Internazionale di Giustizia, ma Australia, Gran Bretagna e Germania possono essere citate in giudizio.

L'impianto di Pine Gap è uno dei quattro siti di comunicazioni satellitari in Australia, con un ruolo chiave nella raccolta globale di intelligence da parte degli Stati Uniti, che sono indicati in una mappa top secret fornita da Snowden al giornalista americano Glenn Greenwald, il cui contenuto è stato riportato dai media australiani. Pine Gap in particolare è usato per monitorare comunicazioni di militanti di al-Qaida e talebani e trasmette le loro ubicazioni per il controverso programma di attacchi con droni e altre operazioni militari. La Cia riferisce che gli attacchi con droni hanno ucciso più di 2500 militanti - ma secondo Akbar anche 1400 civili.

Australia via maxi progetto solare da 155 Mw

Importante passo avanti dell'Australia verso l'ambizioso obiettivo di ottenere entro il decennio il 20% del proprio fabbisogno energetico da fonti rinnovabili. AGL Energy Ltd. (AGK), società australiana leader nel settore dell'energia rinnovabile, ha fatto sapere che non ci sono ostacoli alla realizzazione del più grande impianto solare del Paese, un progetto da 408 milioni di dollari nello stato del Nuovo Galles del Sud. Lo riferisce l'agenzia Bloomberg.

La AGL ha fatto sapere nel corso di una conferenza stampa che non ci sono difficoltà a reperire i fondi necessari che in parte verranno forniti anche da finanziatori pubblici, statali e federali. Il più grande impianto solare dell'Australia dovrebbe sorgere nel Nuovo Galles del Sud e sarà in grado di produrre 155 Megawatt. La struttura, su una superficie complessiva pari a quattro volte la dimensione del centro di Sydney, sarà divisa in due siti a Broken Hill e a Nyngan. Quest'ultimo sarà il più grande, con una capacità di 102 megawatt di energia. Il progetto rientra nella politica 'pulita' dell'Australia volta a installare circa 5.000 megawatt di energia da grandi impianti solari fotovoltaici entro il 2020, producendo così il 20% della propria energia da fonti rinnovabili. "Questo è il pezzetto mancante del puzzle dell'energia pulita in Australia", ha commentato in una conferenza stampa a Sydney, il ministro per i cambiamenti climatici Mark Butler.

Call for action on hidden homelessness

To mark Homeless Persons' Week (August 5 to 11) The St Vincent de Paul Society National Council has called on both sides of politics to unite in making a reality out of the White Paper target to halve all homelessness by 2020. Chief Executive, Dr John Falzon said: "There can be no higher priority for a nation that prides itself on being progressive. For in a nation as prosperous as ours there should be no place for homelessness." National President, Mr Anthony Thornton said that hidden homelessness was the theme of Homeless Persons' Week this year. "Too often the people experiencing homelessness in prosperous Australia are blamed for their homelessness. This is deeply unjust, especially when we consider that the factors contributing to homelessness include poor health, housing stress and the need to escape domestic violence," said Dr Falzon. "Safe, affordable housing is a human right for all, not a privilege for some." The St Vincent de Paul Society is calling for a new four-year National Partnerships and Homelessness Agreement between Federal, State and Territory Governments, an increase in Commonwealth Rent Assistance to immediately assist those in housing stress, increased investment in social housing by both government and business, an increase of \$50 a week for the single Newstart Allowance, which is so low that it has become a barrier to employment participation and to being able to maintain accommodation, especially in the private rental market. "There are just over 105,000 people experiencing homelessness in Australia today. A lack of affordable housing continues to exclude people from the basic human right to shelter and safety," National President, Mr Anthony Thornton said.

Arte rupestre aborigena mostra velieri primi navigatori

Una spedizione in una remota isola disabitata nel Territorio del Nord dell'Australia, in cerca di spiegazioni per il ritrovamento di monete africane di 1000 anni fa, ha scoperto un insieme di arte rupestre aborigena che potrebbe ritrarre i primissimi navigatori a raggiungere l'Australia. Le immagini mostrano navi che secondo gli studiosi precederebbero l'arrivo di esploratori olandesi nel 17/o secolo.

Cinque monete di rame furono trovate nella sabbia dal soldato australiano Maurie Isenberg, che nel 1944 durante la seconda guerra mondiale era incaricato di sorvegliare una stazione radar nell'isola, nell'arcipelago di Wessel a nord del continente. Solo nel 1979, per farle identificare, le aveva mandate a un museo che le aveva datate fra il 900 e il 1300. Sono monete africane dell'antico sultanato di Kilwa, ora ridotto a rovine protette come patrimonio mondiale, in un'isola al largo della Tanzania, un tempo un fiorente porto commerciale collegato con l'India fra il 13/o e il 16/o secolo.

La spedizione di 10 giorni il mese scorso, guidata dallo scienziato australiano Ian McIntosh ora professore di antropologia nell'Università di Indiana in Usa, non ha trovato altre monete ma invece ha scoperto in diverse caverne arte rupestre che oltre a balene, pesci e serpenti mostra navi di diverse dimensioni, con vele e attrezzature usate in differenti periodi di navigazione. A bordo uomini bianchi con pantaloni lunghi e fucili. La scoperta è stata accolta con entusiasmo dai proprietari tradizionali del territorio, il clan dei Warramiri-Golpa, che hanno dato sostegno alla spedizione con storia orale.

Secondo il prof. McIntosh le monete di rame sono le prime prodotte nell'Africa subsahariana, e solo due volte sono state trovate fuori dell'Africa: una volta in Oman e l'altra nell'isoletta australiana. Il loro ritrovamento e ora le pitture rupestri indicherebbero che parti dell'Australia settentrionale furono visitate da navigatori europei, arabi, africani e indonesiani ben prima del 1606, quando l'esploratore olandese Willem Janszoon divenne il primo europeo conosciuto a raggiungere le sponde australiane, seguito pochi anni dopo dal compatriota Dirk Hartog.

Gli archeologi sospettavano da tempo che vi fossero antiche rotte commerciali che collegavano Africa orientale, Arabia, India e Isole delle Spezie. Quando il soldato scoprì le monete africane, trovò anche quattro monete della Compagnia olandese delle Indie orientali, una delle quali risalente al 1690.

La più intensa inchiesta anticorruzione in storia paese

La più intensa inchiesta su episodi di corruzione nella storia d'Australia ha raccomandato l'incriminazione degli ex potenti ministri laburisti dello Stato del Nuovo Galles del sud, Eddie Obeid e Ian Macdonald, e di sei uomini d'affari. La Commissione indipendente anticorruzione Icac ha presentato il 31 luglio al parlamento statale in Sydney tre rapporti, risultato di quasi tre anni di investigazioni segrete e di sei mesi di pubbliche udienze, in cui sono stati ascoltati più di 150 testimoni. La Commissione ha riscontrato il compimento di gravi atti di corruzione nella vicenda della concessione da parte dell'allora ministro delle risorse Macdonald delle licenze minerarie in un'area agricola da poco acquistata dalla famiglia Obeid, che grazie all'esistenza di ricchi giacimenti minerari ha lucrato profitti per 30 milioni di dollari.

Oltre 30 milioni italiani restano a casa

Oltre 30 milioni di italiani restano a casa durante l'estate 2013, lo stesso numero dell'anno scorso. Lo sostiene Federalberghi sulla base di un'indagine che ha coinvolto 1.200 persone. Le ragioni per cui la maggioranza degli italiani "non si muove di casa sono nel 54% dei casi legate a motivi economici", in crescita rispetto al 52% dell'anno scorso. Un altro 20,4% dichiara motivi di salute, il 10,7% parla di questioni familiari, il 7,5% sostiene di non poter partire per ragioni di lavoro e l'8,3% farà vacanze in un altro periodo.

Governo: Bene internazionalizzazione ma tutela filiera produttiva

Il Comitato interministeriale per la sicurezza della Repubblica che si è riunito il 2 agosto presieduto dal premier Enrico Letta ha dedicato ampio spazio "alla protezione degli interessi economici italiani, anzitutto dei fattori di competitività e di crescita, intesi come componente fondamentale della sicurezza nazionale".

Ok proroga 6 mesi scioglimento Comuni 'condizionati'

Al fine di consentire il proseguimento delle operazioni di risanamento delle istituzioni locali da forme di condizionamento da parte della criminalità organizzata riscontrate nella vita amministrativa, il Consiglio dei Ministri ha votato, su proposta del Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, la proroga per sei mesi dello scioglimento dei Consigli comunali di Platì (Reggio Calabria), Rivarolo Canavese (Torino), Salemi (Trapani) e Pagani (Salerno). Lo ha reso noto la presidenza del Consiglio, nel comunicato finale sulla riunione del Governo.

Niscemi, il popolo "No Muos"

La vita di Niscemi corre lungo l'interminabile recinzione della marina militare statunitense.

Appena si arriva va così: da un lato i civili

italiani, dall'altro loro, gli americani. Si corre lungo la recinzione fianco a fianco, si ha il tempo di guardarsi in faccia. Il marine alla guida alza la mano in segno di saluto. I niscemesi non ricambiano. Sotto il filo spinato il confine è costellato di «Warning, Us Navy installation» in alternanza con «Yankee Go Home», «Go out», «No Muos» e così via.



Fianco a fianco, lungo la recinzione ci si scruta come nemici perché il cuore della Sicilia respira profumo di guerra. Pare un documentario sull'Iraq, ma è suolo italiano. Al di qua del filo spinato, infatti, sulla destra fermi nei punti all'ombra i posti di blocco dei carabinieri italiani. I marine a sinistra. I militari italiani a destra. Sono le 9 di un caldissimo giorno d'agosto. Prima del tragitto a fianco del "nemico" si è andati a far visita alla "sughereta", la riserva naturale di Niscemi, un bosco da sogno proprio lì accanto all'installazione americana dove da 20 anni comunicano con sommergibili in tutto il mondo, per esempio ma non solo, attraverso 46 radar. È lì, oltre le grandi 46 antenne, che gli americani vogliono portare a termine l'installazione dei due megaradar satellitari. Un sistema di comunicazione che serve per meglio comandare i droni, i discussi velivoli da guerra senza pilota telecomandati a distanza dagli Stati Uniti per bombardare in zone di guerra, che ha già due basi, in Australia, in Nevada. Con Niscemi chiuderebbe il "cerchio". Ma è proprio qui che gli americani incontrano lo scoglio più duro: nonni, papà, le più famose mamme, e i figli. La gente No Muos. I lavori rallentano perché mentre in Nevada e in Australia i Muos sono nel bel mezzo del deserto. In Sicilia gli americani si piazzano in un territorio di 170 mq, vicino centri abitati nel centro della più grande isola del mediterraneo. A Niscemi, soprattutto, un paesino di 27mila abitanti che da 20 anni sopporta le 46 antenne, ma davanti a due nuove ed estremamente più potenti, scatta sull'attenti e dice no a Golia: si fa presto a scomodare il mito, ma quanto sia piccolo questa volta Davide è davvero sbalorditivo.

La presenza dello Stato in un Comune sciolto per mafia ben 2 volte è questa. Mentre l'incidenza calcolata da tutti i medici di base niscemesi di tumori ai testicoli e alla tiroide è di 4 volte superiore alla percentuale di tutta l'Italia, grazie alle 46 antenne (e le analisi dei rischi sulle eventuali nuove postazioni promettono male). Il piccolo esercito civile composto essenzialmente da famiglie che «non vogliono perdere la vita» si organizza. Il 9 agosto è prevista una manifestazione in preparazione al presidio stabile su un terreno adiacente la base americana, in via d'acquisto da parte del comitato No Muos.

Mobile User Objective System (MUOS) is a critical element of US national security, military satellite communications that delivers vital connectivity to armed forces around the globe, making warfighters, according to its manufacturer Lockheed Martin, safer and more effective.

Banche, da Commissione Ue ok a meccanismo per fallimento ordinato

La Commissione europea ha adottato la proposta per il meccanismo di risoluzione bancaria, uno dei pilastri dell'unione bancaria, che avrà il compito di permettere, a livello centralizzato, un fallimento ordinato degli istituti di credito. Lo comunica Bruxelles in una nota. "Non possiamo eliminare i rischi di fallimenti bancari - ha commentato il presidente della Commissione Ue, José Barroso - ma grazie al meccanismo unico di risoluzione delle crisi e al Fondo unico di risoluzione delle crisi in futuro l'onere delle perdite dovrebbe ricadere sulle banche, e non sui contribuenti europei". Il meccanismo unico di risoluzione delle crisi per l'unione bancaria, spiega la Commissione, completerebbe la vigilanza unica, che sarà operativa alla fine del 2014 e in base alla quale la Banca centrale europea eserciterà una vigilanza diretta sulle banche nella zona euro e negli altri Stati membri che decidono di aderire all'unione bancaria. Nel caso in cui una banca soggetta al meccanismo di supervisione dovesse trovarsi in gravi difficoltà, il meccanismo unico di risoluzione delle crisi permetterebbe di gestire la sua crisi in modo efficiente, riducendo al minimo i costi per i contribuenti e l'economia

Hacker oscurano siti governo, protesta legge spionaggio

Hacker che si firmano Anonymous NZ hanno oscurato per diverse ore 14 siti web del partito di governo, il National Party, fra cui i siti del premier John Key e del ministro delle Finanze Bill English, in protesta contro una proposta di legge che rafforzerebbe i poteri di sorveglianza dell'agenzia nazionale di intelligence.

La controversa normativa, proposta dal governo, permetterebbe al General Communications Security Bureau (Gcsb) di operare anche in operazioni domestiche. Finora conduce spionaggio su obiettivi stranieri con postazioni elettroniche di ascolto, ma non è autorizzato a controllare cittadini o residenti neozelandesi.

La proposta di legge ha incontrato forte opposizione da avvocati, gruppi sociali e in internet. Lo scorso weekend in migliaia hanno protestato in 11 città del Paese. "John Key, puoi starne certo: la maggioranza dei neozelandesi si oppone a questa legge. A causa della tua arroganza e indisponibilità ad ascoltare la gente, abbiamo deciso di passare all'azione diretta", dichiara il gruppo Anonymous in un filmato su YouTube.

La proposta di legge è stata motivata dalla rivelazione che il Bureau ha spiato illegalmente su Kim Dotcom, il fondatore del sito web di file-sharing Megaupload accusato di violazione di copyright e di riciclaggio di denaro e ricercato dagli Stati Uniti. Lo stesso Dotcom, vero nome Kim Schmitz, ha però criticato l'azione degli hacker come controproducente. "Caro Anonymous NZ, l'hackeraggio dei siti web del Partito Nazionale serve solo a dare una nuova scusa a John Key per passare la legge sul Gcsb. Per favore smettetela" ha scritto a mezzo twitter.

Siria: Più di 100mila vittime da inizio conflitto

Sono più di 100mila le persone che hanno perso la vita dall'inizio del conflitto in Siria a marzo del 2011. Lo ha fatto sapere il segretario generale delle Nazioni unite, Ban Ki-moon, aggiungendo che è fondamentale trovare una soluzione politica per porre fine alle violenze. Il mese scorso l'Onu aveva aumentato il bilancio dei morti a quasi 93mila. La maggior parte delle vittime sono civili.

Datagate/ Ministro chiede sanzioni Ue

Il ministro tedesco della Giustizia Sabine Leutheusser-Schnarrenberger esorta l'Unione europea a dotarsi di strumenti sanzionatori contro lo spionaggio delle agenzie americane.

Medioriente: 13 agosto primi 26 detenuti scarcerati da Israele

Il capo negoziatore palestinese Saeb Erekat fa sapere in una dichiarazione che Israele rilascerà il primo di quattro gruppi di detenuti palestinesi, composto da 26 carcerati, il 13 agosto. Lo Stato ebraico ha acconsentito in linea di principio alla scarcerazione di 104 prigionieri da lungo tempo, nell'ambito dell'accordo promosso dagli Usa che ha aperto la via alla ripresa dei negoziati di pace in stallo dal 2008. I colloqui preliminari si sono tenuti a Washington lunedì scorso, il prossimo incontro è previsto a Gerusalemme la prossima settimana. Un ufficiale del governo israeliano non ha commentato. Mentre gli Usa vogliono che un accordo per uno Stato palestinese sia raggiunto entro nove mesi, i palestinesi temono che Israele voglia in realtà solo una soluzione provvisoria. Per Erekat un accordo parziale sarebbe inaccettabile.

Le «voli della morte» di Pinochet

Sulle coste di Caldera, in Cile, 870 chilometri a nord di Santiago, sono stati ritrovati pezzi di metallo simili a rotaie, che riconducono al periodo più buio della storia cilena: la dittatura militare di Augusto Pinochet, che tenne in pugno il paese dal '73 al '90. Il materiale potrebbe essere stato usato per impedire che tornassero a galla i cadaveri degli oppositori, gettati in acqua dagli aerei durante i «voli della morte». A condurre gli inquirenti sul posto sono state le rivelazioni di un militare, il cui nome non è stato reso noto, che avrebbe confessato prima di morire. I reperti vengono ora analizzati dal Laboratorio di criminalistica nell'ambito delle indagini sulla Carovana della morte: con la quale i militari, sul finire del '73, percorsero il paese e uccisero un centinaio di prigionieri politici. Nel libro *Gli artigli del Puma*, la giornalista cilena Patricia Verdugo, purtroppo scomparsa, consegna i risultati delle sue indagini proprio su quei crimini. Secondo varie testimonianze, vi furono almeno 40 voli della morte, ognuno dei quali ha trasportato fra gli otto e i quindici corpi, chiusi nei sacchi e appesantiti con pezzi di metallo. Finora è emerso dall'oceano solo il cadavere di una docente comunista, Marta Ugarte, scomparsa il 12 settembre del '76. Le ultime stime della Commissione Valech, incaricata di indagare su detenzioni, sparizioni e esecuzioni durante la dittatura, hanno portato a 10.000 il numero delle vittime di tortura ai tempi di Pinochet. Però i voli della morte e i desaparecidos non sono stati decisi solo dalle dittature sudamericane di quegli anni. In Venezuela, la Commissione contro l'oblio ha su questo tema un ampio lavoro di indagine che dimostra responsabilità analoghe nel corso degli anni '60: quando governava la democrazia dell'alternanza (centrodestra e centrosinistra), portata ad esempio negli Usa e in Europa.

Detroit in bancarotta

«Non piangere per noi, America. La prossima volta tocca a te». Più che un commento è un epitaffio, la frase che su Twitter il regista Michael Moore dedica al disastro finanziario di Detroit. Nella bancarotta di quel Comune, l'intellettuale vede evidentemente riprodotta in scala minore la drammatica crisi di un Paese che nell'estate di due anni fa arrivò sull'orlo del default.

Detroit si piega soffocata da un debito cresciuto in dieci anni sino a 18,5 miliardi di dollari. Washington sopporta da anni il peso di un indebitamento federale pari a varie migliaia di miliardi. Se la catastrofe della più grande potenza mondiale è un'ipotesi fanto-economica, il fallimento di Detroit è una realtà dell'oggi. Certificata dalla lettera con cui il governatore del Michigan accoglie la richiesta dell'amministratore che lui stesso aveva nominato in marzo con poteri straordinari per fronteggiare il precipitoso declino della città dell'automobile, «Motor City», come veniva chiamata un tempo. L'ultima parola spetta ora a un tribunale che dovrà decidere formalmente se porre Detroit sotto «la protezione» del capitolo 9 del codice fallimentare, che regola la bancarotta degli enti pubblici.

«Era l'unico sentiero percorribile» per uscire dal pantano, dichiara il governatore Rick Snyder, del partito Repubblicano. Per Kevyn Orr, il suo super-funzionario, avvocato esperto in diritto commerciale, è anche «il primo passo verso la rinascita della città». Orr sostiene che non c'era altra soluzione, dopo che le sue proposte erano state formalmente respinte dai sindacati dei dipendenti comunali e accolte con affranta incredulità dai creditori del Comune. Il suo piano prevedeva drastici tagli alle pensioni e il sostanziale azzeramento delle obbligazioni emesse dall'amministrazione municipale. Chi avesse acquistato quote dei fondi per il sostegno delle finanze locali, veniva invitato ad accontentarsi di un rimborso pari a un decimo della somma investita.

In campagna elettorale lo scorso autunno il presidente Barack Obama aveva citato spesso Detroit come un esempio positivo, sottolineando la ripresa in atto delle sue industrie automobilistiche, che solo pochi anni prima erano sull'orlo di chiudere. Anziché abbandonare General Motors, Ford e Chrysler ad un presunto inarrestabile declino, il governo era intervenuto nel pieno dello sconquasso economico americano e mondiale per stimolarne la ripresa. Mentre l'industria automobilistica privata, con l'aiuto dello Stato, si risolleleva, la città nel suo insieme restava a terra.

A Detroit negli anni cinquanta vivevano quasi 2 milioni di persone. Solo tre città negli Stati Uniti erano più popolate. Oggi sono rimasti settecentomila, molto meno della metà. Il ritmo delle partenze ha assunto l'intensità vorticoso della fuga nell'ultimo decennio, soprattutto a partire dal 2007 quando esplose la bolla speculativa edilizia. Interi quartieri sono desolatamente deserti. Le case vuote o in preda ad evidente incuria sono 78mila. Nonostante le fabbriche continuino a produrre, la disoccupazione a Detroit raggiunge il 19%, più del doppio della media nazionale. Assieme alla povertà, aumenta la criminalità, anche qui toccando record difficilmente uguagliabili in altre parti del Paese. Il numero degli omicidi in città non è mai stato così alto negli ultimi quarant'anni. Se hai un'emergenza e chiami il 911, resti al telefono 58 minuti prima che qualcuno ti risponda. La media delle attese negli Usa è di 11 minuti. A corto di mezzi il Comune assicura l'illuminazione stradale e l'accensione dei semafori solo su tre quinti del territorio. Non circola che un terzo delle ambulanze, perché mancano le risorse per la manutenzione dei veicoli. Detroit non è un caso isolato.

«Mai più figli di serie B

«Abbiamo approvato e inviato al Parlamento per il completamento finale il decreto legislativo sulla filiazione. È un grande passo avanti verso la civiltà: con oggi scompare la distinzione tra diverse categorie di figli. Non esistono più figli di serie A e di serie B. È un fatto di civiltà. Da oggi esistono solo figli senza aggettivi. Finiscono drammi umani che ci sono stati nel passato». Lo dice il premier, Enrico Letta, parlando in conferenza stampa a palazzo Chigi al termine del Consiglio dei ministri. Il testo, composto da 4 titoli, prevede «l'introduzione del principio dell'unicità dello stato di figlio, anche adottivo» e conseguentemente «l'eliminazione dei riferimenti presenti nelle norme ai figli 'legittimi' ed ai figli 'naturali' e la sostituzione degli stessi con quello di 'figlio'»; il principio «per cui la filiazione fuori dal matrimonio produce effetti successori nei confronti di tutti i parenti e non solo con i genitori»; «la sostituzione della nozione di 'potestà genitoriale' con quella di «responsabilità genitoriale», la modifica delle disposizioni di diritto internazionale privato con la previsione di norme di applicazione necessaria in attuazione del principio dell'unificazione dello stato di figlio».

Crociata contro omofobia

Da oggi la lotta all'omofobia figura nello statuto del Partito comunista cubano, una svolta storica per il partito che un tempo puniva i gay spedendoli nei campi di lavoro. Lo ha annunciato Francisco Rodriguez, blogger e membro dichiaratamente omosessuale del partito, precisando che è stato ufficializzato un emendamento approvato inizialmente dal congresso nazionale del partito del gennaio 2012,.

Malala parla all'Onu

La blogger pachistana sfregiata dai talebani parla all'Onu nel giorno del suo 16esimo compleanno. Ban Ki-moon: «E' la nostra eroina».

«È un onore per me parlare di nuovo dopo tanto tempo, essere qui con tanta gente onorevole e indossare questo scialle di Benazir Bhutto». Così Malala Yousafzai, la 16enne pakistana divenuta simbolo della



lotta internazionale per l'educazione giovanile che il 12 luglio, nel giorno del suo 16esimo compleanno, è intervenuta alle Nazioni unite.

«Non so - ha aggiunto - da dove cominciare, non so cosa le persone si aspettino che io dica. Prima di tutto grazie a Dio, per cui noi siamo tutti uguali, grazie a tutti quelli che hanno pregato per me, all'amore che la gente che ha dimostrato. Ho ricevuto cartoline e regali da tutto il mondo. Grazie ai bambini i cui mondi innocenti mi hanno incoraggiata. Vorrei ringraziare le infermiere, i medici del Pakistan e del Regno Unito, il governo che mi ha aiutato». Poi un messaggio all'Onu: «Sostengo pienamente Ban Ki-moon nella sua azione per l'istruzione» e «ringrazio tutti per la leadership che offrono e l'ispirazione che ci danno».

Il segretario generale delle Nazioni unite, Ban Ki-moon, introducendo il discorso di Malala: «Malala è la nostra eroina», oggi è «un grande piacere avere con noi la nostra paladina». «Malala non sei sola, siamo tutti al tuo fianco», ha detto rivolto alla ragazzina, ferita dai talebani a ottobre scorso per la sua lotta a favore dell'educazione delle ragazze. «Cinquantasette milioni di bambini non vanno a scuola e noi dobbiamo portarli tutti in classe», gran parte di loro sono bambine che vivono in zone di conflitto, ha detto Ban, aggiungendo che la situazione deve cambiare ed è necessario agire.

La licenza matrimoniale anche per le coppie gay

La parità nei diritti civili comincia a farsi spazio nei luoghi di lavoro, almeno a partire dai call center. La società Call&Call - 60 milioni di fatturato e 2500 operatori in tutta Italia - ha deciso, in accordo con i sindacati Slc Cgil, Fisl Cisl e Uilcom Uil, di riconoscere il congedo matrimoniale alle coppie omosessuali che si sposano nei paesi dove questo tipo di unione è riconosciuto. Il presidente Umberto Costamagna spiega che l'idea gli è venuta da un caso concreto, quando una delle sue dipendenti del call center di Pistoia, la trentunenne Elisa, gli ha chiesto il permesso per la cerimonia che il 30 settembre la unirà alla sua compagna Valentina, di 34 anni. Per ragioni note a tutti il matrimonio non si potrà svolgere in Italia, ma si celebrerà in Germania. Le coppie omosessuali godranno anche loro dei 15 giorni che la legge attualmente riserva solo ai novelli sposi eterosessuali. «Si tratta di una scelta di equità, in una logica di giustizia e di parità di diritti che ci sembra doveroso riconoscere a tutti», spiega Costamagna. Le sedi del gruppo Call&Call sono situate a Cinisello Balsamo (Milano), La Spezia, Pistoia, Roma, Locri (Reggio Calabria) e Casarano (Lecce). Oltre 2300 dei 2500 operatori impiegati hanno un contratto subordinato da dipendente, e anche questo dato in effetti - nella precarietà ormai generalizzata - può essere citato come ulteriore punto di merito.

Salute: obesità figli legata a difetti sperma paterno

I figli di padri obesi sono a più alto rischio di essere in sovrappeso e di soffrire di malattie metaboliche, a causa di caratteristiche dello sperma paterno. Scienziati dell'Università di Adelaide hanno scoperto che dei segnali molecolari nello sperma di padri obesi possono produrre sintomi simili al diabete e obesità nelle due generazioni successive, anche se figli e nipoti consumano cibi sani. E anche se il padre obeso non mostra sintomi di diabete, in due generazioni di discendenti può emergere una malattia metabolica simile al diabete.

E' la prima volta che un simile legame viene individuato, scrive il ricercatore Tod Fullston, che guida il progetto, sulla rivista *Spermatogenesis*. "La dieta di un padre cambia la composizione molecolare dello sperma. Nei padri obesi, i cambiamenti dello sperma, in particolare nelle molecole microRNA (micromolecole endogene di acido ribonucleico, Ndr) possono programmare l'embrione verso l'obesità o verso malattie metaboliche più tardi nella vita".

Il risultato è preoccupante se si tiene conto che l'obesità maschile in età riproduttiva è quasi triplicata nei paesi avanzati negli ultimi 30 anni e coincide con un aumento generale nell'infertilità maschile, osserva lo studioso.

La ricerca ha usato topi di laboratorio e il prossimo passo sarà l'avvio di sperimentazioni umane. "Proponiamo di condurre studi umani attorno al punto focale, se gli uomini con un più alto indice di massa corporea hanno un differente profilo di microRNA nello sperma. E vogliamo verificare se una dieta sana e l'esercizio possono portare a un peso normale", aggiunge Fullston.

Menopausa: dieta rigorosamente sana non impedisce aumento peso

Mantenere rigorosamente una dieta sana non risparmia alle donne il caratteristico aumento di peso quando raggiungono la menopausa.

Una ricerca australiana su oltre 7000 donne indica che quando si avvicinano ai 50 anni hanno un'alta probabilità di guadagnare peso, non importa quanto seguano le linee-guida dietetiche ufficiali per mangiare sano.

Lo studio guidato da Clare Collins, della Scuola di scienze della salute dell'Università di Newcastle, ha seguito per sei anni le donne di età fra 48 e 56 anni e ha concluso che durante il periodo le donne che mangiavano i cibi più sani sono aumentate di peso quanto coloro che mangiavano cibi meno sani – di circa 1,7 chili. E' emerso inoltre un legame fra un alto consumo di frutta e verdura e un minore aumento di peso, e l'ipotesi è che ciò sia dovuto al passaggio da una dieta meno sana a una più virtuosa.

"Le donne in media guadagnano due chili durante gli anni della menopausa e le sole donne che resistono sono quelle che si concentrano particolarmente nella dieta o nell'attività fisica, o in entrambe", spiega Collins. "Una nostra precedente ricerca indica che le persone che hanno un punteggio migliore in termini di dieta bruciano più calorie, perché quando si ha una maggiore frequenza e varietà di cibi sani si consuma anche più energia", aggiunge. "Quindi la buona notizia è che in quei casi non aumentano di peso".

Twitter si scusa con le donne

Twitter Gran Bretagna ha rivolto ufficialmente le sue scuse alle donne recentemente vittime di insulti e minacce sul social network, una vicenda di cui si è interessata la polizia, e ha annunciato nuove misure per cercare di ridurre i tweet ingiuriosi. Tra le donne "vittime" queste, era stato segnalato anche il caso dell'attivista Carolina Criado-Perez, che attraverso Twitter era stata minacciata di morte. «Rivolgo personalmente le mie scuse alle donne che sono state insultate su Twitter e per quello che hanno passato», ha dichiarato sul suo profilo personale il direttore generale di Twitter UK, Tony Wang. «Gli insulti di cui sono state vittime semplicemente non sono accettabili. Non è accettabile nel mondo reale e non è accettabile nemmeno su Twitter», ha aggiunto, «Possiamo fare di più per proteggere i nostri utenti contro questi insulti. È il nostro impegno». Il social network ha annunciato provvedimento per cercare di limitare il numero di tweet offensivi. In particolare è stata potenziata la squadra incaricata di gestire le segnalazioni su questi messaggi; ha inoltre introdotto una funzione che permetterà di denunciare i tweet di insulti o minacce.



Il manifesto esposto a Napoli da una sala ricevimenti di Caserta che si propone, come recita lo slogan, come luogo della festa post matrimoniale a coppie etero e omosessuali: "Qualunque sia la vostra idea di matrimonio da noi sarà una festa".

Pernigotti passa ai turchi

La Pernigotti, storico marchio del settore dolciario, passa in mani turche. La Fratelli Averna ha firmato infatti un accordo con il gruppo familiare turco Toksoz per la vendita del 100% del capitale sociale della Pernigotti.

Confiscati 24,5 mln per presunto caso di tangenti

I giudici della quarta sezione penale di Milano hanno condannato Saipem a pagare una multa di 600mila euro e hanno confiscato 24,5 milioni di euro nel processo per un giro di tangenti pagate a politici nigeriani tra in 1995 e il 2004 per l'impianto di Bonny Island nel sud del Paese africano. Il collegio presieduto da Oscar Magi ha condannato Saipem, società del gruppo Eni che ha incorporato Snamprogetti, per aver violato la legge 231 del 2001 sulla responsabilità amministrativa delle società. I giudici hanno riconosciuto a Saipem le attenuanti generiche e hanno comminato alla società una multa di 600mila euro, invece dei 900mila chiesti dai pm Fabio De Pasquale e Sergio Spadaro. Il collegio presieduto da Oscar Magi ha anche disposto la confisca dei 24,5 milioni di euro messi a disposizione dalla società. Nel processo erano imputati anche cinque manager che all'epoca dei fatti lavoravano per Snamprogetti (gruppo Eni, poi incorporata in Saipem), ma per loro era stata già dichiarata la prescrizione. Al centro del processo c'è un presunto giro di tangenti per 187 milioni di euro pagate tra il 1995 e il 2004 a politici nigeriani dal consorzio internazionale Tskj di cui Snam progetti faceva parte con una società texana, una francese e una giapponese, per la realizzazione di 6 impianti di stoccaggio e trasporto di gas a Bonny Island nel sud della Nigeria.

Volà il no profit

Il mondo del no profit cresce e si diversifica, la pubblica amministrazione si snellisce, le imprese si trasformano nel contesto della crisi e della globalizzazione. È il quadro delineato

dall'Istat con il nono censimento su imprese, istituzioni e no profit. Al 31 dicembre 2011, le organizzazioni no profit attive sono 301.191, con un +28% rispetto al 2001 (anno dell'ultima rilevazione), le imprese attive sono 4.425.950, con un aumento dell'8,4%, mentre le istituzioni pubbliche sono 12.183, il 21,8% in meno.

Fisco, da riscuotere 545 mld ma 107 mld da soggetti già falliti

Il carico dei ruoli vantati dallo Stato e ancora da riscuotere nell'ambito del contrasto all'evasione fiscale ammonta a 545,5 miliardi di euro. E' il dato, aggiornato al 30 aprile 2013, depositato dal ministero dell'Economia presso la commissione Finanze della Camera, dopo alcune interrogazioni a risposta immediata rivolte al Tesoro. Di questi, 443,9 miliardi devono essere riscossi dall'erario, 70,6 dall'Inps, 7,1 dall'Inail, 15,1 dai Comuni e 8,7 da altri enti. Rispetto al totale, però, sono ben 107,2 i miliardi che "sono emessi a carico di soggetti già falliti".

Papa elimina ergastolo

E' stata pubblicata il mese scorso la Lettera Apostolica di Papa Francesco, in forma di Motu proprio, sulle nuove leggi in materia penale e di sanzioni amministrative per lo Stato della Città del Vaticano e la Santa Sede. Fra le molte novità della riforma di varie norme del codice penale e di procedura penale c'è l'abolizione dell'ergastolo, l'estensione della portata dei reati contro i minori legati a pedofilia, l'applicabilità di norme e sanzioni anche per chi riveste incarichi in Curia e diplomatici. E anch per reati commessi al di fuori delle mura vaticane.

Irregolare 87% imprese

L'87% delle imprese controllate dall'Inail lo scorso anno, pari a 22.950 aziende, presentava irregolarità. Il dato è contenuto nella relazione annuale. Nel 2012 il numero dei morti sul lavoro è stato pari a 790, in calo dell'8,78% rispetto al 2011, quando furono 866. Sono state 589 le persone decedute sul

posto di lavoro e 201 quelle che hanno perso la vita mentre lo raggiungevano.

Crollo acquisti casa

Il mercato della casa in Italia "è praticamente fermo": l'acquisto da parte delle famiglie ha subito un crollo di 74 miliardi rispetto a sei anni fa. E' quanto ha sottolineato il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, in occasione dell'assemblea annuale dell'associazione. "L'Imu - ha sottolineato Buzzetti - ha contribuito in modo determinante a questa caduta". Sono 11.200 le imprese edili che sono fallite dal 2007 a oggi. Rispetto al 2007, il credito a sostegno delle imprese del settore è diminuito di 77 miliardi di euro. Per Buzzetti "il 28-30% delle aziende" del settore edile "non sono in condizioni di reggere un altro anno per mancanza di liquidità". Il presidente Ance afferma che "è urgente rivedere in modo sostanziale l'Imu, che ha comportato un aumento del prelievo patrimoniale del 367% e contribuito a bloccare il mercato dell'affitto".

Accelera calo prestiti a maggio

Calano ancora i prestiti al settore privato delle banche italiane. Lo rileva la Banca d'Italia. A maggio i prestiti delle banche al settore privato hanno registrato una contrazione su base annua del 2,4%, dopo la flessione del 2,2% di aprile, mentre quelli alle famiglie sono scesi dello 0,9% su anno dal -0,8% di aprile. I prestiti alle società non finanziarie sono diminuiti, ancora su base annua, del 3,6%. Il tasso di crescita sui dodici mesi delle sofferenze bancarie è stato del 22,3 per cento a maggio, come in aprile. Quanto alla raccolta, il tasso di crescita su base annua dei depositi del settore privato è rimasto sostenuto, attestandosi al 7,1 per cento (7,2 per cento ad aprile). La raccolta obbligazionaria, includendo le obbligazioni detenute dal sistema bancario, è invece diminuita del 3,4 per cento sui dodici mesi.

Pernigotti passes to the Turks

Pernigotti, historical trademark of the confectionery industry, passes into Turkish hands. The Fratelli Averna signed an accord with the Turkish family company Toksoz for the sale of 100% of the share capital of Pernigotti.

24.5 million confiscated for alleged case of bribes

The judges of the Fourth Criminal Section of Milan have charged SAIPEM with a fine of 600 thousand Euros and have confiscated 24.5 million Euros in the process of a turnover of bribes paid to Nigerian politicians between 1995 and 2004 for the plant on Bonny Island in the south of the African country. The board chaired by Oscar Magi has charged Saipem (a subsidiary of the group ENI which has taken over Snamprogetti) with having violated law article number 231 of 2001 on the administrative responsibilities of the company. The magistrates also acknowledged the extenuating circumstances for SAIPEM and imposed a fine of 600 thousand Euros, instead of the 900 thousand requested by public prosecutors Fabio De Pasquale and Sergio Spadaro. The board chaired by Oscar Magi also ordered the confiscation of the 24.5 million Euros made available to the company. In the process were also implicated five managers who worked then for SNAMPROGETTI (of the ENI group, which was later incorporated into SAIPEM), but for them the prescription had already been declared. At the centre of the process there is an alleged turnover of 187 million Euros in bribes paid out between 1995 and 2004 to Nigerian politicians from the international consortium TSKJ of which SNAMPROGETTI together with a Texan, a French and a Japanese company belonged. This was for the implementation of 6 storage facilities and transportation of gas from Bonny Island to southern Nigeria.

No-profit takes off

The world of no-profit is growing and

it is diversifying, public administration is downsizing, and companies evolve in the ambience of the crisis and globalisation, according to ISTAT's ninth census on companies, corporations and no-profit bodies. In December 2011, active no-profit corporations numbered 301,191 with 28% increase in respect to 2001 (year of the last survey), viable companies were 4,425,950 with an increase of 8.4%, while public institutions were at 12,183 at 21.8% less.

Tax: 545 billion to collect but 107 billion from those bankrupted

The tax load borne by the State and yet to be collected compared with tax evasion amounts to 545.5 billion Euros. This was the figure, updated on the 30th April 2013, reported to the Finance Commission of the House by the Department of Economics following point of order interrogations addressed to the Treasury. Of these, 443.9 billion are to be sourced from revenues, 70.6 billion from INPS, 7.1 billion from INAIL, 15.1 billion from Municipalities and 8.7 billion from other institutions. With respect to the whole, however, 107.2 billion "are due from subjects who have gone bankrupt".

Pope eliminates the life sentence

It was published last month in the Apostolic Letter of Pope Francis, in the form of Motu Proprio, on the new laws regarding penal and administrative sanctions for the Vatican City State and the Holy See. Among the many changes in the reform of various provisions of the criminal code and the criminal procedure are the abolition of the life sentence, extension of the scope of crimes against minors relating to pedophilia, and the applicability of rules and sanctions for those who hold office in the Curia and for diplomats. It also applies to crimes committed outside the confines of the Vatican walls.

About 87% of companies irregular

About 87% of companies audited by INAIL last year, some 22,950

companies showed irregularities. The data are published in the annual report. In 2012 the number of deaths in the workplace was equal to 790, a drop of 8.78% with respect to 2011 when it was 866. There are 589 individuals who have died in the workplace and 201 who lost their lives on the way to work.

Drop in house acquisitions

The housing market in Italy "is practically at a standstill": acquisitions from households have suffered a slump of 74 billion with respect to six years ago. The president of ANCE, Paolo Buzzetti, highlighted this on the occasion of the annual meeting of the association. Buzzetti emphasised, "The IMU has contributed in a significantly to this decline". Since 2007 there are 11,200 building enterprises which have failed. With respect to 2007, the credit to maintain the companies in this sector has reduced by 77 billion Euros. For Buzzetti the "28-30% of companies" in the building industry "are not in a condition to withstand another year due to the lack of liquidity". The president of ANCE affirmed that "it is urgent to revise substantially the IMU which has entailed an increase of 367% in levy capital and has contributed to the freeze in the rental market".

Drop in loans accelerate in May

Loans to the private sector by Italian banks are still declining, according to Banca d'Italia (Bank Italia). In May lending to the private sector recorded a decrease of 2.4% on an annual base, after a decline of 2.2% in April, while those to households fell by 0.9% on an annual rate from -0.8% in April. Loans to non-financial corporations declined by 3.6% on an annual rate. The rate of growth over twelve months, of non-performing bank loans, has been at 22.3% in May, as in April. As for funds, the rate of annual growth of deposits in the private sector is maintained, standing at 7.1% (7.2% in April). The bond funds, including those held by the banking system, are instead reduced by 3.4% over twelve months.

f o t o NEWS



Al via il primo dei due interventi di pulizia dell'alveo dell'Arno: I sommozzatori dei vigili del fuoco durante un intervento di pulizia del fiume Arno per rimuovere i detriti dal fondale. Firenze, 18 luglio 2013.



A Firenze nato raro incrocio fra zebra e asino
Nella foto Ippo, un esemplare di zonkey, raro incrocio fra una femmina di asino e un maschio di zebra nato tre giorni fa, con il proprietario dell'allevamento, Massimo Aglietti. Firenze, 23 Luglio 2013.



2013-07-19 21:43:48
A Ostia riemergono domus e mausoleo sotto mini discarica
Scoperti nel parco dei Ravennati a Ostia antica (Roma), sotto una 'mini discarica' con barattolini di latta, un mausoleo di circa duemila anni fa e una



Un momento della Messa, interrotta da un violento temporale, celebrata da Don Maurizio Patriciello, parroco della "terra dei fuochi" nel campo rom di "Cinque Vie", a Caivano (Napoli), 14 luglio 2013. La zona della "Cinque Vie" ospita una vasta discarica abusiva, nella quale si sospetta che siano stati sversati anche rifiuti tossici e rientra nella "terra dei fuochi", l'area a Nord di Napoli dove vengono nottetempo appiccati incendi per smaltire rifiuti tossici.



il leghista Roberto Calderoli parlando in aula a Palazzo Madama sulle sue offese al ministro Kyenge: Con «disagio e imbarazzo» oggi «mi scuso con il Senato» e «con il presidente Napolitano» per le parole «sbagliate e offensive» che ho rivolto al ministro Kyenge («Kyenge come orango» ndr). «Ho commesso un errore gravissimo. Ho fatto una sciocchezza, lo riconosco, ma da vicepresidente del Senato vorrei essere giudicato per quello che faccio in Aula. Sul mio ruolo di politico giudicano gli elettori, come avviene in democrazia».

Il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli (S), stringe la mano al ministro per l'Integrazione, Cecile Kyenge, in Senato il 16/07/2013.

Flash-mob a Fontana di Trevi per chiusura del flashmob di Lav e Marevivo a Fontana di Trevi per sostenere la campagna SOS Delfini, 2 agosto 2013 a Roma.



Immigrazione: 1500 soccorsi da Marina nel 2013, 34mila da 2005:

Il Ministro della Difesa Mario Mauro a bordo di nave LIBRA

(in navigazione a largo di Lampedusa) durante una visita di monitoraggio delle attività della Marina Militare, Lampedusa, 1 agosto 2013.



I mezzi della Guardia Costiera portano in salvo a Lampedusa naufraghi intercettati a largo dell'isola, 9 luglio 2013. Migrants often

land in Lampedusa in their attempts to enter Italy because of the island's location between Sicily and North Africa.

Un momento della manifestazione di un centinaio di No Tav, tra cui sindaci e amministratori della Valle di Susa, a Giaglione, 21 luglio 2013.



Il senatore di M5S, Roberto Cotti, indossa una giacca con i colori della bandiera della pace per protestare contro il programma degli F35, nell'aula del Senato, Roma, 16 luglio 2013.

Italia lancia nuova frontiera elettrica con

Francia: E' partito il cantiere di Piossasco, vicino a Torino, per la realizzazione della nuova linea di interconnessione elettrica fra l'Italia e la Francia. L'investimento complessivo per la realizzazione dell'opera, denominata "Piemonte-Savoia", e' pari a 1,4 miliardi di euro, di cui circa 800 milioni per il tratto italiano e 600 per il tratto francese, ai quali va aggiunto circa 60 milioni di investimento che Terna ha gia' speso per il rifacimento della stazione elettrica di Piossasco, 15 luglio 2013.



Deputati M5S alla Camera mentre lasciano sui banchi del Governo facsimile di banconote da 500 euro dopo il voto sul Finanziamento Pubblico ai Partiti, Roma, 17 luglio 2013.



General Electric, utile II trimestre a 3,13 mld dollari, giù ricavi

General Electric ha chiuso il secondo trimestre del 2013 con un utile di 3,13 miliardi di dollari su un fatturato di 35,12 miliardi, a fronte dei 3,11 miliardi di profitto e i 36,5 miliardi di fatturato dello scorso anno. L'utile per azione del periodo aprile-giugno è pari a 30 centesimi, rispetto ai 29 centesimi dello stesso periodo del 2012. Il risultato delle attività continuative è, invece, di 36 centesimi per azione, ovvero di 2 centesimi superiore alle attese degli analisti. Il ceo di GE, Jeff Immelt, ha detto che il gruppo è rimasto forte sui mercati emergenti, mentre gli ordini dagli Stati Uniti hanno mostrato "una forte crescita". Stabili gli ordini dall'Europa. Nel complesso il portafoglio ordini del colosso elettrico Usa è salito al livello record di 223 miliardi di dollari.

Ikea/ il fondatore Kamprad passa il testimone al figlio Mathias

Passaggio delle consegne all'Ikea tra il fondatore, Ingvar Kamprad e il suo figlio più giovane, Mathias. L'ottantasettenne creatore del colosso svedese dell'arredamento e dei prodotti per la casa, lascerà il consiglio d'amministrazione di Inter Ikea, che possiede il marchio e il concetto del gruppo a favore di Mathias che assume il timone in coincidenza con l'uscita del top manager Per Ludvigsson.

Superenalotto, un '6' da quasi 14 milioni nel bolognese

Un '6' da 13,9 milioni di euro al SuperEnalotto è stato realizzato a Galliera San Venanzio, in provincia di Bologna. La vincita, riporta Agipronews, è stata realizzata nel punto vendita di Piazza della Libertà.

Aviazione: classe xl per passeggeri over 130kg

La linea aerea nazionale delle Isole Samoa, nel Pacifico, dove gran parte della popolazione è in sovrappeso, dopo aver adottato la pratica di calcolare il prezzo del biglietto in base al peso del passeggero, ha introdotto la speciale 'classe XL' per chi supera i 130 chili. Il Ceo di Samoa Air, Chris Langton, ha detto che la compagnia ha modificato una delle file degli aerei, allungandola di 35 cm, e ha aggiunto una rampa per facilitare l'accesso. "Con quel genere di corporatura, un sedile tradizionale è inevitabilmente scomodò", ha detto. "Spesso l'accesso è difficile, e anche quando la persona si è stretta nel sedile, non c'è spazio per le gambe". Secondo Langton, altre linee aeree adotteranno simili modifiche per accomodare le dimensioni di parte dei passeggeri. "Si producono indumenti XL e altri articoli per le grandi taglie, ed è naturale fornire sedili categorizzati secondo il peso, e forse anche secondo altri indici come l'altezza". Lo scorso marzo Air Samoa ha introdotto il sistema 'pay by weight', che richiede ai passeggeri di indicare il proprio peso nella prenotazione online. La rata, basata sul peso totale del passeggero e del bagaglio, va da un dollaro per kg nei voli domestici a 4,16 dollari per kg nei voli internazionali. Langton ha suggerito che la nuova pratica aiuterà a promuovere la consapevolezza della salute a Samoa, che ha uno dei più alti livelli di obesità al mondo. Air Samoa ha cominciato i voli interni nel 2012 e ora collega diverse nazioni-isola del Pacifico.

Giovani facciano rumore e Chiesa vada in strada

"Quel che mi aspetto come conseguenza della Gmg è che faccia rumore: voglio che nelle diocesi si esca fuori, che la Chiesa scenda per strada, voglio che ci difendiamo dalla comodità, dal clericalismo, dalla mondanità, non essere chiusi in noi!". Così il Papa parlando a braccio con i giovani argentini incontrati nella cattedrale di Rio de Janeiro. "Le istituzioni, i collegi, i seminari devono andare fuori. La Chiesa non può essere una ong. Mi perdonino i vescovi e i preti se qualcuno disturba, ma fate rumore, disturbate!".



Il ministro italiano Cécile Kyenge incontra gli immigrati a Nardò

Italian minister for integration Cécile Kyenge (L) with nardò mayor Marcello Risi (C) talks with a migrant worker in Nardò, Lecce district, on 21 July 2013. Cécile Kyenge met migrants who live in 'Masseria Boncuri' to work

«Mamma mia dammi cento lire...»

commento di ALESSANDRO PORTELLI

«Mamma mia, dammi cento lire, che in America voglio andar - cento lire te le do, ma in America no....» È una delle canzoni di tradizione orale più diffuse in tutta Italia: la storia della ragazza che parte per l'America incoraggiata dai fratelli («mamma mia lasciala andar») ma portandosi addosso la maledizione della madre («vai pure figlia maledetta») e muore quando «a metà del mare il bastimento s'inabissò».

Come sappiamo, l'Italia è oggi un paese sia di emigranti sia di immigranti. Perciò abbiamo la possibilità di guardare all'esperienza delle migrazioni da tutti e due i punti di vista, di chi resta, di chi parte, di chi arriva.

Su questo, le canzoni popolari ci permettono di capire molte cose: il risentimento, la rabbia, il dolore di chi resta e si sente abbandonato, come se emigrare fosse una fuga da una lotta per la sopravvivenza che si continua a combattere restando (ce ne costa di lacrime l'America a noi napoletani.... non ci rimane più che preti e frati, monache di convento e cappuccini e quattro commercianti disperati.... o addirittura: mio marito sta in America e non mi scrive, non so che mancanza gli ho fatto - forse la mancanza è questa, che mi ha lasciato un figlio e ne ritrova sette...)

Ma uno degli effetti dell'immigrazione è che anche queste nostre storie cambiano senso. Tempo fa, la meravigliosa Sara Modigliani cantò «Mamma mia dammi cento lire» alla fine di un incontro in cui un gruppo di immigrati africani avevano raccontato le loro storie di traversie oltre il deserto libico e il mare Mediterraneo. Nel silenzio sorpreso di chi scopriva che avevamo una storia in comune, mi accorgevo che la storia era comune solo se la canzone italiana cambiava



CELEBRATING VERDI'S BICENTENARY

3pm SUNDAY 6TH OCTOBER
ELDER HALL North Terrace Adelaide

Featuring: **TERESA LA ROCCA** Soprano; **ANDREW JONES** Baritone; **ADELAIDE HARMONY CHOIR** (Director **ROSEMARY NAIRN**) & **NORWOOD SYMPHONY ORCHESTRA** (Conductor **DAVID REID**)
Artistic Director and Presenter **ANTONIO COMIN**

Tickets \$40/\$35 Bookings: Cesare Lastella (Italian Cultural Association) phone **8231 9446**
email: c.lastella@adam.com.au



di senso alla luce della presenza dei migranti. La cosa importante non era più tanto il conflitto generazionale fra il vecchio resta e il nuovo che parte, ma il resto della storia, la morte per mare, un'esperienza così viva a chi ha attraversato un tempo l'Atlantico («il tragico naufragio della nave Sirio») e oggi il Mediterraneo. La presenza e l'esperienza degli immigrati, insomma, cominciava già a spostare l'accento sulla nostra stessa tradizione, a cambiare il senso delle nostre stesse parole. Poi, «Mamma mia dammi cento lire» si inoltra in una sequenza di strofe sul disfacimento marino del corpo della ragazza naufraga: «I capelli della Rosina il pesce a mare li mangerà», e continuando con una strofa per ogni parte del corpo, in un'immagine di cambiamento marino dal sapore shakespeariano («ora sono perle quelli che erano i suoi occhi», La Tempesta). Ma ci ha pensato il cinismo volgare di un'esponente leghista di Monza - se i naufraghi mediterranei hanno cercato di salvarsi aggrappandosi alle reti delle tonnare, è «un motivo in più per non mangiare tonno» - a spostare il senso di quei versi dall'archetipo poetico della morte per mare a una materialità tangibile di corpi, di morte e disfacimento.

Molti anni fa, uno studente libico, integratissimo nella comunità universitaria, mi diceva che comunque «un ragazzo

nero che parla romano è il segno di qualcosa che è stato deviato». Due secoli prima, la ragazza schiava Phillis Wheatley (la prima donna poeta pubblicata in America) scriveva un sonetto sull'esperienza di «essere trasportata dall'Africa all'America». Deviazione, in greco si dice tropos; trasportare si dice metaphorein. Cambiando strada, trasportandosi oltre il mare, i migranti trasformano le nostre

metafore, le nostre figure retoriche, in materia. A cambiare direzione, ad essere trasportati, non sono più solo le parole, ma i corpi, e si tirano dietro le parole con sé. Le nostre storie raccontate ad altre orecchie, le nostre parole su altre labbra, non sono più le stesse.

Quando nell'800 il grande oratore nero ex-schiavo Frederick Douglass teneva conferenze sul «self-made man», tutte e tre le parole - uomo, fatto, sé - si capovolvevano dall'uso allora

dominante che negava ai neri umanità, autonomia e soggettività. Oggi, Geedi Yusuf, giovane migrante somalo, scrive una poesia nella sua lingua in cui si infiltrano e si smascherano parole italiane come «stranieri» (pro nunciata «istaraniyeri») e «ospite». Quest'ultima è una parola dei nostri buoni sentimenti: li chiamiamo «ospiti» (o gasterbeiter) e ci sentiamo generosi e accoglienti perché li facciamo entrare in casa nostra. Ma per Geedi la parola «ospite» significa tutt'altro: significa che questa è, appunto, casa nostra e non sua, e lui è qui tollerato, provvisorio. Un ospite non può restare per sempre. E noi, non meno cinici della leghista di Monza, chiamiamo «ospiti» anche i rinchiusi nei CIE, da cui non possono uscire se non per essere ritrasportati via.

il manifesto 12/7/13



Il drone, che per la prima volta in Italia, viene utilizzato con una telecamera per riprendere dall'alto gli allenamenti della Sampdoria al campo di allenamento Gloriano Mugnaini a Bogliasco (Genova), 11 luglio 2013.



Torta Cioccolato e Peperoncino

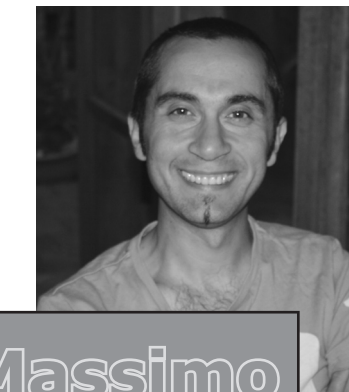
*Ciao a tutti e ben trovati,.
Qualche sera fa o guardato un programma che parlava del messico e di tutti I tipi di peperoncino che si possono trovare li, e sono veramente tanti e tutti piccantissimi. Ma il Messico e' anche la terra dove I Maya, antica popolazione indigena messicana, hanno inventato il cioccolato, trasformando le bacche di cacao che probabilmente crescevano spontaneamente in quelle terre.*

Ed I Maya sono stati anche gli inventori del cioccolato al peperoncino, molto in voga oggi. Infatti il cacao era molto usato a quei tempi per cucinare pietanze salate.

Alla fine del programma, il presentatore che e' un cuoco, ha proposto questa ricetta di torta di cioccolato al peperoncino. Io l'ho provata qualche sera fa per portarla da un amico che ha organizzato una serata di Tequila tasting, e devo dire che ha avuto molto successo.

La ricetta e' molto semplice, vediamo prima gli ingredienti:

- 200-gr cioccolato fondente
- 200 gr burro
- 4 uova
- 150 gr zucchero
- 80 gr farina di mandorle
- 20 gr farina "00"
- 2 cucchiaini di peperoncino in polvere
- un cucchiaio di tequila
- un pizzico di sale



al Massimo
una ricetta

Fate scaldare il forno a 180o. Sciogliete il cioccolato, il burro ed il peperoncino a bagno maria e, quando saranno totalmente sciolti, lasciate di lato a raffreddare lievemente. Aggiungete quindi le uova una alla volta, sbattendo con una frusta. Unite ora tutti gli altri ingredienti mescolando bene. Imburrate ed infarinate uno stampo rotondo di circa 18 cm. versatevi il composto ed infornate per circa 20 minuti o finche', inserendo uno

stecchino nel centro, venga fuori asciutto. Quando la servite, potete versare sopra qualche goccia di tequila.

Io ho affiancato alla torta del gelato alla vaniglia, perche' pizzica un po'.

Come sempre spero vi piaccia, alla prossima ricetta.

Crisi editoria, in cinque anni persi un milione di lettori

La discesa delle vendite dei quotidiani italiani continua ormai costantemente dal 2001, fatta eccezione per il +0,9% del 2006, e il 2012 non ha fatto eccezione, facendo registrare una flessione del 6,6% (da 4,272 milioni a 3,990 milioni di copie), una percentuale analoga a quella dell'anno precedente. In cinque anni, dunque, i quotidiani hanno perso oltre 1,150 milioni di copie vendute, con una riduzione percentuale di oltre 22 punti. Lo si legge nel rapporto «La stampa italiana 2010-2012» presentato nella sede della Federazione Italiana degli Editoria di Giornali.

Il 2012 ha fatto registrare un dato del tutto nuovo nel settore dell'editoria: un calo dei lettori di quotidiani del 14,8% rispetto all'anno precedente. Una percentuale che significa oltre tre milioni di lettori in meno, per un totale di 21 milioni di lettori di quotidiani. Il 2012 per il mercato pubblicitario è stato il peggiore degli ultimi venti anni: il totale degli investimenti pubblicitari è stato pari a 7,442 miliardi di euro, il 14,3% in meno rispetto all'anno precedente (8,683 miliardi). Lo rileva la Fieg nello studio annuale 'La stampa in Italia' indicando come, per la prima volta dal 2003, si è scesi al di sotto della soglia degli 8 miliardi a prezzi correnti; in termini reali, al netto dell'inflazione, si è tornati ai livelli degli investimenti pubblicitari del 1991. Tutti i mezzi, ad eccezione di Internet (+5,3%), hanno registrato un calo, ma la contrazione è particolarmente accentuata nel settore della stampa.

La grande ritirata dagli interessi popolari

di PIERO BEVILACQUA

Le rivolte dei popoli, diverse nelle cause peculiari, sono tuttavia collegate da un elemento che le accomuna: la netta separazione tra questi movimenti di massa e i partiti, grandi assenti dalla scena del cambiamento. La loro estraneità alimenta il rancore di popolazioni oggi più consapevoli e informate

Certo, non era facile per nessuno prevedere che il XXI secolo ci avrebbe dischiuso uno scenario di rivolte popolari su scala mondiale. Quasi una disarticolata e spontanea risposta dei popoli alla globalizzazione dei mercati e dei capitali. Ricordiamolo, il millennio scorso - salvo le ombre anticipatrici della guerra nei Balcani e dell'invasione americana dell'Irak - sembrava voler chiudere con una solenne pacificazione, il '900: il secolo più sanguinoso dell'età contemporanea. D'altronde, non era uscito di scena, con il crollo del blocco sovietico, il Grande Nemico dell'Occidente? Non era stata sanata, con la riunificazione delle due Germanie, la più grave ferita lasciata dall'ultima guerra nel cuore dell'Europa? Non si avviava il Vecchio Continente all'agognata unificazione e alla creazione di una moneta comune? E non apparivano ormai tutte le società del pianeta - perfino la Cina comunista, perfino il Vietnam, simbolo dell'epica antimperialista dell'XX secolo - affratellate sotto l'ombrello uniforme del "consenso di Washington"? Per un momento, l'americanizzazione del mondo è apparsa un fatto compiuto. Con significativa coerenza ideologica, ma con troppa fretta e somma ingenuità, qualcuno proclamò la "fine della storia". Sappiamo che la grande rete della pacificazione si è smagliata ben presto. Lo stesso Novecento, come si ricordava, prima di uscire dal calendario ha lasciato un'orrida scia di sangue nell'Europa balcanica. Sappiamo che con il nuovo millennio il conflitto ha assunto le forme fanatiche del terrorismo religioso con l'attacco dell'11 settembre alle Torri Gemelle. E si è potuto subito constatare che la storia non era ancora

finita. Ma oggi la pentola mondiale ribolle per l'alimentazione di altri fuochi. Certo, non si può commettere l'errore di ricondurre tutti gli eventi che oggi vanno esplodendo un giorno dopo l'altro, a poche e uniformi cause. Non vale soltanto per gran parte del popolo dell'Egitto, trascinato dal moto delle "primavere arabe" e mai rassegnato a subire il calco autoritario e oppressivo dell'islamismo. Non vale per le folle in tumulto del Brasile, che hanno rovesciato per le strade i vecchi idoli del calcio. Né per i giovani turchi di piazza Taksim, anima di una rivolta nazionale innescata dalla difesa del bene comune di un parco. Anche in Europa i movimenti e le lotte che l'hanno attraversato in questi ultimi anni avevano

Clashes in Cairo: Egyptian protesters stand next to the body of a supporter of ousted President Mohamed Morsi on the ground after he was shot dead during the clashes near the headquarters of the Republican Guard, in Cairo, on 5 July 2013. Backers of Morsi have been staging huge protests across Egypt, where fighting between the Islamist leader's supporters and opponents have raised fears of deadly street violence in the Arab world's most populous country.



diverse cause e ragioni. Dalle lotte dei francesi contro la riforma delle pensioni del governo Sarkozy, alle proteste degli studenti inglesi contro l'aumento delle rette universitarie, dalle diverse ondate del movimento degli studenti e degli insegnanti italiani, alle prolungate proteste dei giovani spagnoli che hanno occupato le piazze di Madrid e Barcellona. L'Italia meriterebbe una considerazione a sé, per la varietà dei conflitti sociali: dai ricercatori universitari agli operai arrampicati sulle gru, dalle manifestazioni di massa delle donne alla straordinaria campagna popolare contro la privatizzazione dell'acqua. Certo, la crisi economico-finanziaria ha funzionato da grande detonatore. E non solo nel Vecchio Continente, dove la Grecia è stata squassata dalle proteste disperate della sua popolazione repentinamente immiserita, ma perfino negli Usa, dove il movimento Occupy Wall Street ha testimoniato la colossale iniquità su cui si regge il modello sociale americano. Dunque, dobbiamo concludere che cause molteplici e non collegabili fra loro oggi agitano le nostre società? Niente accomuna questa straordinaria novità storica: il fatto che le lotte non sono limitate all'Europa, ma investono ormai tutti i continenti, pullulano a migliaia nella Cina della Grande Trasformazione, nelle campagne dell'India, in America Latina, nell'Africa settentrionale? In realtà, a osservare da vicino gli eventi, alcuni elementi comuni saltano agli occhi. Il primo fra tutti è che la grandissima parte di questi moti non sono organizzati da partiti politici. Certo, ci sono qua e là i sindacati, quando sono in campo i conflitti operai. Ma i partiti sono assenti. Mancano dalla scena allestita dai movimenti le figure che dovrebbero trasformare le ragioni della protesta in azione politica dentro lo stato. Com'è evidente, soprattutto in Occidente, questo non accade perché i partiti sono diventati,

indistintamente, stato. Essi sono sempre meno rappresentanti degli interessi collettivi, e sempre più controparte. La grande ritirata dei partiti di massa da una rappresentanza effettiva degli interessi popolari ha finito col porre non uno, ma due distinti poteri sulle spalle dei ceti popolari: il dominio dei gruppi economico-finanziari e i partiti-stato. Da tempo questi ultimi sono impegnati, con capacità mediatrice che varia da caso a caso, a trasformare il potere mondiale del sopramondo economico finanziario in agende politiche nazionali. Con effetti stridenti sempre più noti ed evidenti. Mentre sono impegnati a liberalizzare e a privatizzare, a piegare tutti gli spazi della vita umana e sociale a regole profittevoli di mercato, a scatenare insonni campagne

pubblicitarie sulla competizione e sul merito, a rendere "contendibili" le imprese - come suona la retorica predatoria della finanza - flessibile il lavoro, essi marciano in direzione inversa. I partiti si statalizzano, non premiano il merito ma le clientele, non attivano la competizione, ma più spesso gli accordi segreti, non sono "contendibili", non adottano flessibilità, a volte sono corrotti e collusi coi poteri criminali. Si sono trasformati, di fatto, in chiusi oligopoli impegnati a perpetuare il loro ruolo e potere. Questa evidente contraddizione tra ciò che si impone alla società e si risparmia a se stessi è certo causa non ultima del rancore che si va accumulando nel fondo dell'anima popolare e che di tanto in tanto esplose. Eppure non è questa la grande causa comune che noi crediamo di percepire al fondo dei moti che vanno dilagando in ogni punto del pianeta. Il fuoco che alimenta le rivolte, a prescindere della varietà delle occasioni locali, è una contraddizione che ormai stride sotto gli occhi di chiunque vuole osservare. Una conoscenza diffusa, una informazione quotidiana a scala universale di cui si impossessano ormai masse crescenti di cittadini, confligge con violenza contro l'opacità, la distanza, l'impenetrabilità perdurante del potere, di tutti i poteri. Il cittadino che sa, comprende sempre di più che le scelte operate dallo stato o dall'amministrazione locale influenzeranno la sua vita e perciò pretende di dire la sua, vuole partecipare alle decisioni. Egli va scoprendo, di giorno in giorno, i diritti lungamente occultati di cui non gode. Ma a fronte della conoscenza di cui dispone, il suo potere di influenza sulle scelte del ceto politico è spesso nullo. Non accade solo in Cina, dove, come ormai si dice, c'è il Wi Fi, la connessione libera alla rete, in ogni villaggio, mentre il potere del Partito rimane gigantesco e imperscrutabile. Ormai accade anche nei paesi dove vige da tempo il moderno stato di diritto. In Italia i gruppi dirigenti continuano la guerra in Afghanistan, violando la Costituzione, in aperto disprezzo della grandissima maggioranza dell'opinione pubblica nazionale. Con la sensibilità delle vecchie dittature latinoamericane del '900, essi continuano nella fabbricazione e acquisto di armi di combattimento, nella dilapidazione di ingenti risorse per fini di morte, mentre fanno precipitare in condizioni umilianti le nostre scuole e università. E' anche per questa ragione che utilizziamo qui il termine popolo. Sappiamo bene che le moderne società industriali hanno sviluppato complesse stratificazioni sociali. Ma oggi, mentre vediamo sempre più limitate le sovranità nazionali, sempre più inascoltate le richieste e le proposte che salgono dalla società, tale regressione aggiornata all'Ottocento richiede che si torni a parlare di popolo e di popoli. E questi popoli oggi sono stanchi. Stanchi di non essere ascoltati, stanchi di contare sempre meno. Stanchi di osservare l'avanzare in ogni dove di una nuova democrazia dell'informazione, i segnali di un nuovo mondo possibile e di trovarsi addosso inette oligarchie che paiono trascinarli nell'opaca passività dei secoli passati.

www.amigi.org

il manifesto 13/7/13



Tradizione e innovazione nel nuovo Museo delle Scienze di Trento

Il Muse, progettato da Renzo Piano, si estende su 12.000 metri quadrati di superficie, con cinque piani, più uno interrato, e una serra tropicale.

Un museo che coniuga i contenuti e l'approccio dei tradizionali musei di storia naturale con i nuovi temi e le modalità di interazione dei più moderni science centre: 12.000 mq di superficie per un viaggio sensoriale a 360 gradi. Evoluzione, ambiente, innovazione, biodiversità e sperimentazione in un edificio progettato da Renzo Piano secondo i più moderni criteri di ecocompatibilità. Il nuovo Museo delle Scienze di Trento, aperto il 27 luglio, è l'ultimo tra i più significativi investimenti italiani in cultura.

Il Muse, Museo della scienza, nome antico del museo di scienze naturali che a Trento esiste dal 1922. Una sede tutta nuova, ideata da Renzo Piano. Un grande investimento sul futuro con una spesa di 70 milioni di euro. Un museo naturalistico con un occhio di riguardo alle montagne. La costruzione stessa è pensata come un insieme di montagne di cristallo, di ghiaccio e neve. E all'interno uno spazio vuoto, al centro di tutti i piani, con in alto un ghiacciaio artificiale che si affaccia su quel vuoto. Certo sono rimasti alcuni degli animali impagliati del vecchio museo ma la concezione del nuovo spazio non ha nulla di quella concezione antica. Il modello è quello di una grande Science Center interattivo, per fare esperimenti, per stimolare l'interesse e la creatività. Puntando sulle montagne, sul cambiamento climatico, sui grandi acquari, sulla biodiversità, ma anche sulla evoluzione e sui dinosauri, sempre con un occhio alla regione, o meglio alla provincia Trentina. Ed ecco allora il FabLab per sperimentare e realizzare in prima persona, con un occhio di riguardo ai più



piccoli, come in tutti i Science Centers del mondo. Con uno dei settori riservato alla fauna tropicale ma di montana, per restare in tema con il luogo, con specie che provengono dall'Eastern Arc, una delle catene di montagne dell'Africa Orientale, compiendo una visita virtuale nei Monti Udsungwa. Non una scelta casuale ma il frutto di tanti anni di cooperazione tra il Trentino e l'Africa. Citando la presentazione del museo La serra è il luogo simbolo dell'incontro tra ambienti lontani legati dalla cultura e dal rispetto della montagna. E pazienza per tutti i razzisti e xenofobi di questo paese. Ha alcuni grandi vantaggi il Muse. La disponibilità finanziaria, anche se ha risentito della crisi, della provincia autonoma di Trento. La grande capacità di decidere per il futuro come dimostrano oltre al Muse, la università che è diventata uno dei centri di eccellenza della ricerca in Italia e all'estero (come hanno dimostrato le tabelle delle valutazioni delle università pubblicate in questi giorni). Il Mart di Roverto, a pochi chilometri di distanza dal MUSE, un'altra grande scommessa iniziata nel 2002. Un edificio ridisegna sempre nuove relazioni, non può essere indifferente. Il Mart nel suo spazio centrale raccoglie e valorizza il linguaggio dell'intorno. La diversità dei linguaggi, moderno-antico, diviene ricchezza, parole di Mario Botta, l'architetto che lo ha realizzato, parole che si adattano anche al Muse. Il futuro del MUSE, come quello del Mart, dipenderà dalle idee, dalla creatività, dalla coerenza che coloro che sono chiamati a dirigere queste istituzioni saranno capaci di sviluppare. E non è scontato ovviamente, ma le premesse ci sono. Una parola sul quartiere di abitazioni realizzato da Piano intorno al Muse. L'ispirazione non sembra aver dato gli stessi risultati del museo. Certo le montagne, vere, intorno ci sono sempre ma quelle case non sembrano cogliere lo spirito del luogo.

Spike Lee, ecco i 100 film più belli - ma parlano di razzismo e di odio

Non è un'impresa facile, anche per un cinematografista esperto, stilare la lista dei 100 film che hanno fatto la storia dell'ultimo secolo. Ci ha provato, però, il regista Spike Lee, che ha pubblicato l'elenco dei titoli che consiglia ai suoi studenti nei corsi che tiene alla New York University.



L'elenco dei 100 film consigliati da Spike Lee ai suoi studenti, chiosa perplesso "solo due autori afroamericani, il John Singleton di 'Boyz'n'the Hood' e il Charles Burnett di 'Killer of Sheep'... E addirittura rincarare la dose, contraddicendosi in testa all'elenco dove lamenta "un solo afroamericano". In realtà gli afroamericani sono tre, perché è tale anche Michael Schultz, autore soprattutto televisivo del quale Spike cita "Cooley High"(e non "Coolie" com'è scritto nel sito), film poco noto del 1975.

A studiar bene la lista di Spike si nota come il razzismo, l'intolleranza e la coesistenza con il "diverso" siano una sorta di filo rosso. "Odio" di Mark Robson (uno dei primissimi film

hollywoodiani con un protagonista di colore, nel 1949), "Il buio oltre la siepe" di Robert Mulligan, i due capolavori di David Lean ("Il ponte sul fiume Kwai" e "Lawrence d'Arabia"), il musical "West Side Story", "Orfeo negro" di Camus, "La calda notte dell'ispettore Tibbs" di Norman Jewison, il sudafricano "District 9" e "Piccoli affari sporchi" di Stephen Frears parlano di questo, mentre "La battaglia di Algeri" non poteva ovviamente mancare essendo stato il testo sacro dei Black Panthers, che dalle tattiche dei patrioti algerini imparano diverse cosette utili sulla guerriglia urbana.

Per il resto, la lista è divertente proprio perché è soggettiva. Certo che manca Chaplin, come notano molti in rete. Se è per questo mancano anche Griffith e Keaton, anzi, manca completamente il cinema muto - e sarebbe assolutamente legittimo creare una lista analoga inserendo SOLO film muti, perché prima dell'avvento del sonoro il cinema aveva già detto quasi tutto quel che c'era da dire. Ma simili liste vanno prese in positivo, non in negativo. Vedetevi questi 100 film, appena avrete tempo: la cosa fantastica è che vi verrà voglia di vederne alti 1.000.

SPIKE LEE'S ESSENTIAL FILM LIST

FILM	DIRECTOR	YEAR
Bad Lieutenant	Abel Ferrara	1992
Rashomon	Akira Kurosawa	1950
Yojimbo	Akira Kurosawa	1961
Ran	Akira Kurosawa	1985
Rear Window	Alfred Hitchcock	1954
Vertigo	Alfred Hitchcock	1958
North by Northwest	Alfred Hitchcock	1959
Bonnie and Clyde	Arthur Penn	1967
The Conformist	Bernardo Bertolucci	1970
Last Tango in Paris	Bernardo Bertolucci	1972
Ace in the Hole	Billy Wilder	1951
Some Like It Hot	Billy Wilder	1959
Killer of Sheep	Charles Burnett	1977
Night of the Hunter	Charles Laughton	1955
Raising Arizona	Coen Brothers	1987
The Bridge on the River Kwai	David Lean	1957
Lawrence of Arabia	David Lean	1962
On the Waterfront	Elia Kazan	1954
A Face in the Crowd	Elia Kazan	1957
La Strada	Federico Fellini	1954
La Dolce Vita	Federico Fellini	1960
8 1/2	Federico Fellini	1963
City of Gods	Fernando Meirelles, Katia Lund	2002
The Godfather	Francis Ford Coppola	1972
The Godfather: Part II	Francis Ford Coppola	1974
400 Blows	Francois Truffaut	1959
Day for Night	Francois Truffaut	1973
Patton	Franklin J. Schnaffner	1970
Mad Max	George Miller	1979
The Road Warrior	George Miller	1981
Battle of Algiers	Gillo Pontecorvo	1966
The Last Detail	Hal Ashby	1973
Breathless	Jean-Luc Godard	1960
West Side Story	Jerome Robbins, Robert Wise	1961
Stranger than Paradise	Jim Jarmusch	1984
The Train	John Frankenheimer	1964
The Maltese Falcon	John Huston	1941
The Treasure of the Sierra Madre	John Huston	1948
Fat City	John Huston	1972
Midnight Cowboy	John Schlesinger	1969
Marathon Man	John Schlesinger	1969

SPIKE LEE'S ESSENTIAL FILM LIST

FILM	DIRECTOR	YEAR
Bad Lieutenant	Abel Ferrara	1992
Rashomon	Akira Kurosawa	1950
Yojimbo	Akira Kurosawa	1961
Ran	Akira Kurosawa	1985
Rear Window	Alfred Hitchcock	1954
Vertigo	Alfred Hitchcock	1958
North by Northwest	Alfred Hitchcock	1959
Bonnie and Clyde	Arthur Penn	1967
The Conformist	Bernardo Bertolucci	1970
Last Tango in Paris	Bernardo Bertolucci	1972
Ace in the Hole	Billy Wilder	1951
Some Like It Hot	Billy Wilder	1959
Killer of Sheep	Charles Burnett	1977
Night of the Hunter	Charles Laughton	1955
Raising Arizona	Coen Brothers	1987
The Bridge on the River Kwai	David Lean	1957
Lawrence of Arabia	David Lean	1962
On the Waterfront	Elia Kazan	1954
A Face in the Crowd	Elia Kazan	1957
La Strada	Federico Fellini	1954
La Dolce Vita	Federico Fellini	1960
8 1/2	Federico Fellini	1963
City of Gods	Fernando Meirelles, Katia Lund	2002
The Godfather	Francis Ford Coppola	1972
The Godfather: Part II	Francis Ford Coppola	1974
400 Blows	Francois Truffaut	1959
Day for Night	Francois Truffaut	1973
Patton	Franklin J. Schnaffner	1970
Mad Max	George Miller	1979
The Road Warrior	George Miller	1981
Battle of Algiers	Gillo Pontecorvo	1966
The Last Detail	Hal Ashby	1973
Breathless	Jean-Luc Godard	1960
West Side Story	Jerome Robbins, Robert Wise	1961
Stranger than Paradise	Jim Jarmusch	1984
The Train	John Frankenheimer	1964
The Maltese Falcon	John Huston	1941
The Treasure of the Sierra Madre	John Huston	1948
Fat City	John Huston	1972
Midnight Cowboy	John Schlesinger	1969
Marathon Man	John Schlesinger	1969

L'ultimo addio a Cerami

Nella Chiesa degli Artisti, in Piazza del Popolo a Roma, i funerali di Vincenzo Cerami, lo scrittore deceduto all'età di 72 anni, auto de *La vita è bella*.



Molti amici e colleghi in per dare l'ultimo saluto allo scrittore e sceneggiatore scomparso il 17 luglio 2013. Oltre ai familiari, Roberto Benigni, che con lui scrisse e poi diresse quel film vincitore del premio Oscar *La vita è bella*. Tra gli altri, partecipano alle esequie diversi personaggi del cinema e della politica. Marco Bellocchio, Nicola Piovani, Walter Veltroni, Ermete Realacci, Laura Morante, Antonio Albanese ed Ettore Scola, il sindaco di Roma, Ignazio Marino.

«C'è un poeta in meno nel mondo e questo ci rende tutti tristi». Così Roberto Benigni ricorda l'amico e collega Vincenzo Cerami, arrivando alla chiesa degli Artisti. «Senza di lui non avrei nemmeno potuto iniziare a solfeggiare la musica della vita» e «sono grato a Cerami per il cammino che abbiamo fatto insieme». «Mi ha preso per mano, come un bambino, per portarmi in un luogo dove tutto è nuovo e dove c'è una persona con cui si sta bene e che ti dà la sensazione che finché sarà presente non ti accadrà mai niente», ha continuato Benigni.



US actress Sharon Stone with Italian actor Riccardo Scamarcio get ready to shoot a scene during the filming of the movie 'Il ragazzo d'oro' (The golden boy) in Rome, Italy, 18 July 2013 on the first day of shooting of the new movie of Italian director Pupi Avati.



Crowds of adoring fans slowed production of a new Sophia Loren film being shot in her hometown of Naples on 8 July 2013. The film, a short based on Jean Cocteau's 1930 play La Voix Humaine (The Human Voice), was in production in the San Ferdinando neighborhood when locals crowded around, shouting 'Sophia' and clapping as they caught a glimpse of the Italian sex symbol and screen icon. "You're the heart of Naples," cheered a group of onlookers in Neapolitan who could not be kept indoors by the pouring rain.

«Under The Dome», la città è blindata

Una cupola trasparente copre per intero una piccola città americana. Vi ricorda qualcosa? Escamotage classico utilizzato dalla letteratura di fantascienza, tipico di storie raccontate da Asimov (*Abissi d'acciaio*) e in tempi più recenti ripreso da Stephen King nel 2009 in *The Dome* . Bene, quel romanzo è divenuto - come sovente accade con lo scrittore del Maine - oggetto di un adattamento televisivo, *Under the Dome* , che la Cbs ha immaginato come miniserie evento in 13 episodi, ma che dopo lo strabiliante esito di audience del pilot (oltre 14 milioni di spettatori) diventerà probabilmente la prima di una lunga serie di stagioni... Il serial, prodotto fra gli altri da Jack Bender (*Lost*) e Steven Spielberg, ambienta le vicende che coinvolgono i tanti protagonisti (nel romanzo erano un centinaio...) in una piccola piccola comunità. Un «mondo da favola» che gli sceneggiatori si divertono a smontare, pezzo per pezzo. E se in *Desperate Housewives* il «male» si annidava nelle famiglie politically correct, dove la moglie non si faceva tanti scrupoli a mettere veleno per topi nel piatto del noioso coniuge, in *Under The Dome* il tranquillo tran-tran viene interrotto una domenica mattina, quando una cupola invisibile (e soprattutto indistruttibile) cala sulla città non si sa come, perché e soprattutto da dove. Un trauma, e non solo psicologico, visto che l'invisibile trappola trancia di netto chi si trova nel mezzo, che siano animali al pascolo, cani, gatti e esseri umani. Chi sopravvive all'inevitabile carneficina si troverà presto a far fronte con il vero problema: nessuno può entrare in questa «blindata» cittadina ma soprattutto uscire. E nessuno ti si fila, nemmeno l'esercito; come dimostra la prosperosa ragazzotta che ha accennato uno strip tease pur di catturare l'attenzione dei militari. Mistero assoluto, almeno nelle prime puntate poi il segreto - ovviamente - non sarà destinato a restare tale... Ma chi ha già letto il romanzo di King non creda di aver risolto «l'enigma»; gli sceneggiatori - con la benedizione dell'autore - hanno completamente stravolto il finale.

Luhrmann, musical per disintossicarmi da Gatsby

La colonna sonora del Grande Gatsby di Baz Luhrmann è una delle cose che resteranno di quel film. Il regista australiano sta lavorando con Bryan Ferry alla doppia uscita dell'album jazz con le musiche. Si intitola "Yellow cocktail music: the Great Gatsby jazz recording" e "contiene classici di Louis Armstrong, Jelly Roll Morton and Irving Aaronson ma anche le versioni jazz di Ferry e la sua orchestra di Back to black di Amy Winehouse e Love is the drug dei Roxy Music". Applaudito a Ischia Global Fest, Luhrmann non smetterebbe mai di parlare del suo lavoro, dalla sua passione per il cinema nata da piccolo quando il padre gestiva la sala locale, coltivata "con i film di Fellini e Visconti, con i musical che vedevo in tv in quegli anni", fino all'oggi, "ancora totalmente immerso nel Grande Gatsby perché io sono un maniaco e neppure la grafica della copertina del dvd blu ray lascio fuori il mio controllo".

Dal Congresso la proposta un parco nazionale sulla Luna

Due membri del Congresso americano hanno proposto di costruire il prossimo parco nazionale sulla Luna.

Clan della yakuza lancia il proprio giornale

E' come se, all'improvviso, in edicola accanto al Corriere della Sera o a Repubblica, nel mercato editoriale italiano irrompesse "La gazzetta di Cosa nostra". In Giappone questo sta accadendo, visto che il principale clan della "yakuza", la potente mafia giapponese, pubblica un suo giornale con tutti crismi, dotato anche di una rubrica di poesia.

Lo stupratore non raggiunge l'orgasmo? Non c'è reato

Se lo stupratore non raggiunge l'orgasmo durante la penetrazione non c'è reato. E' questa una delle motivazioni con cui la University of Southern California (Usc) ha respinto gli esposti delle sue studentesse. Dopo che ben 14 ragazze hanno denunciato l'istituto universitario, le autorità federali americane hanno aperto un'indagine per chiarire come l'ateneo gestisca i casi di aggressione sessuale.

Papa: "una benedizione" per i produttori di utilitarie

Papa Francesco si sta rivelando "una benedizione" per i produttori di macchine utilitarie. E' quanto scrive il 25 luglio il Wall Street Journal, ricordando che a Lampedusa il Pontefice si è spostato su una Ford Focus, mentre all'arrivo in Brasile era a bordo di una Fiat Idea.

«Scusate, ci siamo sbagliati» - Errori sui test di 27 esecuzioni

Almeno 27 condanne a morte negli Stati Uniti sono state probabilmente viziate da errori nei test del Dna sui capelli. A questo risultato, che ha spinto alla sospensione di una esecuzione nel Mississippi lo scorso maggio è giunta l'FBI, che ha riscontrato errori simili in 120 casi giudiziari tra 21.700 esaminati in virtù di un accordo con l'Associazione degli avvocati penalisti e la organizzazione non governativa Progetto Innocenza.



Il lavoro degli agenti federali si è concentrato su un arco di tempo che va dal 1982 al 1999, quando il laboratorio federale per i test sui capelli lavorava a pieno ritmo, nonostante già a partire dagli anni Settanta un manuale interno invitasse alla cautela nel momento in cui ci si appresta a stabilire un collegamento tra i capelli trovati sulla scena del crimine e un sospettato del delitto.

Lo scorso anno era stato il "Washington Post" a riportare che le autorità erano da anni a conoscenza di potenziali errori ed «esagerazioni scientifiche». Da qui, il lavoro di verifica dei federali che ha già portato a sospendere il 7 maggio scorso poche ore prima della comparsa del boia l'esecuzione di Jerome Manning, condannato in Mississippi per un duplice omicidio commesso nel 1992. L'iniziativa dei federali, che hanno impegnato nella revisione dei casi ventuno esperti di Dna sui capelli, ha spinto i laboratori degli Stati e delle contee a fare altrettanto, e l'operazione potrebbe fornire risultati in grado di far pendere la bilancia del dibattito sulla pena di morte dalla parte di coloro che ne chiedono l'abolizione se si pensa che il 95% dei crimini commessi negli Stati Uniti sfugge alla competenza del Fbi e resta materia in mano a procure e polizie locali. Perfino i laboratori del Texas - Stato che ha il record di giustiziati dal 1982 - sottoporranno a verifica i casi in cui i test sui capelli hanno avuto un ruolo cruciale nella condanna di un imputato. «Non abbiamo fatto questo per far da esempio ad altri», ha precisato il consigliere legale dei federali, Andrew Weissmann, «ma quando siamo di fronte a un problema, bisogna affrontarlo e assicurarsi che non si ripeta». «È una decisione che è stata presa dal vertice dell'edificio», ha aggiunto, alludendo al direttore del Bureau, Robert S. Mueller III.

Frequent flyer per cani e gatti

Cani e gatti del jet set saranno premiati da Virgin Australia, che ha appena lanciato uno schema Frequent Flyer per animali da compagnia. I membri del programma 'Velocity' della linea aerea di Richard Branson guadagneranno almeno 300 punti ogni volta che il loro amico a quattro zampe prende il volo. Come per i loro padroni, la fedeltà sarà premiata in proporzione: se il loro status aumenta a Silver i punti diventano 450, per salire a 525 per Gold e a 600 e se raggiunge il Platinum. E i punti potranno essere usati anche per l'acquisto di prodotti per animali da fornitori online convenzionati. Virgin Australia, che introduce l'iniziativa per contrastare il più generoso e popolare schema di fedeltà della Qantas, conta tra i suoi passeggeri quasi 30 mila animali l'anno, compresi uccelli e pesci da acquario, i quali potranno anche entrare nel programma in un prossimo futuro, ha detto una portavoce. L'offerta a cani e gatti si aggiunge a quelle già lanciate di accumulare i punti entro una famiglia e di 'congelare' lo status durante il periodo di congedo per maternità e paternità, ha aggiunto.

Anticipa mercato emissioni

Il premier laburista australiano Kevin Rudd ha annunciato il 16 luglio l'anticipo di un anno di un Emission Trading Scheme, un mercato delle emissioni legato a quello europeo, in luogo dell'impopolare tassa sulle emissioni di CO2, introdotta un anno fa dalla premier precedente Julia Gillard. Secondo il piano annunciato oggi, la quota fissa 25 dollari per tonnellata di CO2, a carico dei 500 imprese più inquinanti, sarà sostituita da un prezzo fluttuante secondo il mercato fra 6 e 10 dollari per tonnellata dal primo luglio 2014 anziché 2015.

Agenzia Onu critica detenzione remota

L'Agenzia dell'Onu per i profughi ha espresso "profonda preoccupazione per i richiedenti asilo che l'Australia manda nel centro di detenzione stabilito nella remota Manus Island in Papua Nuova Guinea. Nel suo secondo rapporto sulle condizioni nell'isola, l'Alto Commissario Onu per i profughi (Unhcr) dichiara che la Papua Nuova Guinea è in violazione delle convenzioni internazionali sui diritti umani detenendo i richiedenti asilo "su una base obbligatoria e indefinita". La lontananza della località, la natura della struttura (in una base navale) e le difficili condizioni di vita sembrano contribuire a un senso diffuso di frustrazione e scoraggiamento che, se non risolto per un periodo protratto, può portare a livelli accresciuti di danno psicosociale e fisico alle persone colpite", recita il rapporto. Nella sua versione precedente l'Agenzia criticava duramente la detenzione di minori e delle loro famiglie.

Sindrome lutto ambientalisti da perdita specie animali

Gli scienziati e gli ambientalisti che combattono per salvare specie animali in pericolo di estinzione, foreste e altri ecosistemi, vivono costantemente in stato di cordoglio, con le stesse caratteristiche di chi perde una persona cara. Lo afferma

il biologo degli ecosistemi Richard Hobbs, dell'University of Western Australia, sulla rivista Decision Point dell'Environmental Decision Group.

Volontari per vasectomia in pubblico e in streaming

Diversi uomini si sono già candidati per sottoporsi a un intervento gratuito di vasectomia in diretta, di fronte ad un pubblico di 150 persone e in streaming su internet. Il progetto, parte del Festival delle idee in programma in ottobre ad Adelaide, prevede 10 interventi dal vivo per incoraggiare il dibattito sulla contraccezione maschile e sul suo ruolo nel controllo della popolazione.

Scheda elettorale: 1 metro

La Commissione elettorale australiana ha dovuto ordinare circa 40 mila lenti di ingrandimento per aiutare gli elettori dello stato di Victoria per le prossime elezioni del Senato federale, ad affrontare una scheda elettorale lunga un metro, con almeno 57 fra partiti e candidati indipendenti. Si ritiene sia la scheda elettorale più lunga della storia australiana e le dimensioni dei caratteri hanno dovuto essere ristrette per includere tutti i nomi.

Legami spionaggio

Una mappa top secret fatta trapelare dal fuggitivo dell'intelligence Usa Edward Snowden rivela che quattro siti di comunicazioni satellitari in Australia svolgono un ruolo chiave nella raccolta globale di intelligence da parte degli Stati Uniti. La mappa, fornita da Snowden al giornalista americano Glenn Greenwald, è il primo legame con l'Australia nella serie di rivelazioni nella saga Snowden, che hanno già causato allarme e proteste in vari paesi europei e in Brasile. I siti nella mappa includono la stazione di tracking satellitare, impianto congiunto Usa-Australia, di Pine Gap nel centro del continente, la stazione di comunicazioni satellitari della Difesa australiana presso Geraldton in Australia Occidentale e la stazione ricevente di Shoal Bay presso Darwin nel nord, oltre ad una stazione

di comunicazione navale presso la capitale federale Canberra. L'accesso alla mappa doveva essere ristretto a personale accreditato di Usa, Australia, Canada, Gran Bretagna e Nuova Zelanda.

I canguri sono super-atleti

I canguri che fanno del salto la principale strategia per muoversi sono dei veri super-atleti, secondo una nuova ricerca condotta da Terry Dawson dell'Università del Nuovo Galles del sud, che getta nuova luce su come il metabolismo di questi grandi animali abbia contribuito nel tempo allo sviluppo della loro originale caratteristica motoria. Nonostante la loro reputazione come elementi flemmatici del paesaggio australiano, i canguri hanno una capacità aerobica paragonabile a mammiferi altamente atletici come cavalli e antilopi, scrive Dawson sul Journal of Experimental Biology. Dallo studio è emerso che saltare non è una strategia per risparmiare energia ma aiuta invece i marsupiali a muoversi più velocemente a costi metabolici molto alti. Finora era stato ipotizzato che i marsupiali puntassero invece su un metabolismo basso e sul salto per risparmiare energie.

Fossili di 50 milioni di anni fa

Un comune lavoro di costruzione nel nord-est dell'Australia ha portato alla luce resti fossili risalenti a 50 milioni di anni fa, di un coccodrillo di 5 metri, oltre che di rane, pesci e piante, in una scoperta definita "assolutamente unica per la scienza". Gli operai stavano scavando le fondamenta di un cavalcavia ferroviario presso Brisbane, quando i fossili sono stati scoperti nel materiale di riporto di argillite petrolifera e terra. I fossili includono una vertebra dalla regione lombare del coccodrillo. Una scoperta "straordinaria" e "unica per la scienza" secondo la direttrice del Museo del Queensland Suzanne Miller. I fossili risalgono a dopo l'estinzione dei dinosauri ma prima dell'evoluzione della megafauna australiana.

Market emissions Scheme Forecast

On the 16th of July Labor Prime Minister Kevin Rudd announced in one year's time the Emission Trading Scheme will replace the unpopular CO2 emissions tax, introduced a year ago by the previous Prime Minister Julia Gillard. The scheme is linked to the European emissions market. According to the plan announced today, the fixed \$ 25 per tonne of CO2, payable by the 500 identified most polluting firms, will be replaced by a price which will fluctuate according to the market and will be between 6 and 10 dollars per tonne taking affect from the 1st July 2014 instead of 2015.

UN agency criticizes remote detention

The UN agency for refugees expressed "deep concern" for the asylum seekers Australia is sending to a detention center established on remote Manus Island in Papua New Guinea. In its second report on the conditions on the island, the UN High Commissioner for Refugees (UNHCR) said the report states that Papua New Guinea is in violation of international conventions on human rights detaining asylum seekers "on a mandatory basis and for indefinite periods". The remoteness of the location, nature of the setting (ie. on a naval base) and the difficult living conditions seem to contribute to a widespread sense of frustration and discouragement which, if not resolved over prolonged period of time, can lead to increased levels of psychosocial and physical damage to the affected people". In its previous report, the Agency also harshly criticized the detention of children and their families.

Environmentalists' mourning syndrome due to loss of animal species

Scientists and environmentalists who are fighting to save species, forests and other ecosystems in danger of extinction, are in a constant state of mourning, featuring the same characteristics of those who lose a

loved one. This was stated by the ecosystems biologist Richard Hobbs, in the University of Western Australia, The Journal, Decision Point of the Environmental Decision Group.

Vasectomy volunteers in public and streaming

Several men have volunteered to undertake a free vasectomy in public, in front of an audience of 150 people and having this streamed on the internet. The project is part of the Festival of Ideas in October program in Adelaide and includes 10 live interventions to encourage debate on male contraception and its role in population control.

Ballot: 1 Meter

The Australian Electoral Commission had to order about 40,000 magnifying glasses to help Victorian voters in the upcoming elections of the Federal Senate, as they are facing a ballot paper a meter in length, with at least 57 names of parties and independent candidates. It is believed that it will be the longest ballot paper in Australian history causing the font size to be restricted so all the names could be included.

Espionage ties

A top secret map leaked by U.S. intelligence fugitive Edward Snowden reveals that four communication satellite sites in Australia play a key role in the global collection of United States intelligence. The map, provided by Snowden to the American journalist Glenn Greenwald, is the first, Australian link, in the series of revelations in the Snowden saga which has already caused alarm and protests in several European countries and Brazil. The sites in the map includes satellite tracking stations, such as, the joint US-Australia plant, Pine Gap in the center of the continent, the Australian Defence communication satellite station at Geraldton in Western Australia and the receiving station at Shoal Bay near Darwin in the north, as well as a naval communications station in the Federal Capital in Canberra. Access to the map was supposed to

be to restricted accredited staff in the United States, Australia, Canada, Great Britain and New Zealand.

Kangaroos are super-athletes

Kangaroos using their leap as their main manner of movement can be regarded as real super-athletes, according to new research conducted by Terry Dawson of the University of New South Wales, who sheds new light on how these large animals' metabolism has contributed to the development of their characteristic locomotion. Despite their depicted placid reputation in the Australian landscape, kangaroos have an aerobic capacity comparable to highly athletic mammals such as horses and antelopes, Dawson writes in the Journal of Experimental Biology. The study found that skipping does not prove to be an energy saving strategy but instead employs the marsupials to move more quickly at a very high metabolic cost. Until now it had been assumed that marsupials made use of a low metabolism and used jumping to save energy.

Fossils 50 million years ago

The course of general construction work in the northeast of Australia has unearthed fossils dating back 50 million years ago, a 5 meter crocodile, as well as frogs, fish and plants, these discoveries were identified as "absolutely unique find for science". The workers were digging the foundations of a railway bridge in Brisbane, when the fossils were discovered in the landfill of oil shale and earth. The fossils include a vertebra from the lumbar region of the crocodile. This is an "extraordinary" and "once off" discovery for science according to the director of the Museum of Queensland Suzanne Miller. The fossils date from after the extinction of the dinosaurs but before the evolution of the Australian megafauna.



«Io, presidente sequestrato»

Il 2 luglio scorso si è verificato uno degli avvenimenti più insoliti nella storia del diritto internazionale: il divieto di sorvolare i territori francese, spagnolo, italiano e portoghese, imposto all'aereo presidenziale dello stato plurinazionale di Bolivia, e poi il mio sequestro all'aeroporto di Vienna (Austria) per 14 ore.

Settimane dopo, questo attentato contro la vita dei membri di una delegazione ufficiale, commesso da stati ritenuti democratici e rispettosi delle leggi, continua a sollevare indignazione.

Cos'è accaduto? Ero a Mosca, qualche istante prima dell'inizio di una riunione con Vladimir Putin, quando un assistente mi ha avvertito che c'erano difficoltà tecniche: impossibile recarci in Portogallo come inizialmente previsto. Tuttavia, quando termina il mio incontro con il presidente russo, diventa già chiaro che il problema non ha niente di tecnico...

Da La Paz, il nostro ministro degli Esteri, David Choquehuanca, riesce a organizzare uno scalo a Las Palmas di Gran Canaria, in Spagna, e a far approvare un nuovo piano di volo. Tutto sembra in ordine...

Eppure, dopo il decollo, il colonnello dell'aviazione Celiar Arispe, che comanda il gruppo dell'aereo presidenziale e quel giorno è anche il pilota, mi si avvicina: «Parigi ritira l'autorizzazione al sorvolo! Non possiamo entrare nello spazio aereo francese». Eravamo sul punto di farlo. Potevamo tentare di tornare in Russia, ma correvamo il rischio di restare senza carburante. Il colonnello Arispe ha perciò contattato la torre di controllo dell'aeroporto di Vienna per sollecitare l'autorizzazione a effettuare un atterraggio di emergenza. Che le autorità austriache siano ringraziate per averci dato il via libera. In un piccolo ufficio dell'aeroporto messo a mia disposizione, il pilota mi informa che anche l'Italia ci rifiuta l'entrata nel suo spazio aereo.

È in quel momento che ricevo la visita dell'ambasciatore di Spagna in Austria, Alberto Carnero. Mi annuncia che un nuovo piano di volo sta per essere approvato per farmi passare dalla Spagna. Solo, spiega, dovrà prima ispezionare l'aereo presidenziale. Altrimenti non potremo partire. Quando gli chiedo perché, Carnero evoca il nome di Edward Snowden, quell'impiegato di una società nordamericana alla quale Washington subappalta alcune delle sue attività di spionaggio. Rispondo che lo conosco solo attraverso i giornali. Ricordo anche al diplomatico spagnolo che il mio paese rispetta le convenzioni internazionali: non avrei in nessun caso cercato di estradare chicchessia verso la Bolivia.

Carnero è in contatto permanente con il sottosegretario agli Esteri spagnolo, Rafael Mendívil Peydro, che, in tutta evidenza, gli chiede di insistere. «Voi non ispezionerete questo aereo - dico - se non mi credete, vuol dire che trattate da bugiardo il presidente dello stato sovrano di Bolivia». Il diplomatico esce per prendere istruzioni dal suo superiore, poi ritorna. Mi chiede allora di invitarlo a «prendere un caffè» sull'aereo. «Ma mi prendete per un delinquente? - ribatto - se volete entrare in questo aereo dovrete farlo con la forza. Non resisterò a un'operazione militare o poliziesca: non ne ho i mezzi».

Avendo certamente avuto paura, l'ambasciatore esclude l'uso della forza, non prima di aver precisato che, in tal caso, non potrà autorizzare il nostro piano di volo: «Alle 9 del mattino, vi faremo sapere se potete partire o no. Intanto, discuteremo con i nostri amici», mi spiega. «Amici? Ma chi sono dunque questi amici della Spagna

Il 2 luglio, mentre rientrava da Mosca al suo paese, l'aereo presidenziale di Evo Morales è stato costretto ad atterrare a Vienna e a rimanervi per 14 ore perché sospettato di trasportare sull'aereo Edward Snowden, l'ex consulente Cia che ha rivelato il Datagate. Anticipiamo una sintesi del suo racconto, contenuto in due pagine dedicate al caso che compariranno sul prossimo numero di «Le Monde diplomatique» in uscita il 20 agosto.

a cui vi riferite? La Francia e l'Italia, forse?» Rifiuta di rispondermi e se ne va...

Approfitto per discutere con la presidente argentina Cristina Fernández, un'eccellente avvocatessa che mi guida nelle questioni giuridiche, e con i presidenti venezuelano e ecuadoregno Nicolás Maduro e Rafael Correa, entrambi molto preoccupati per noi. Correa mi richiamerà diverse volte nella giornata per avere notizie.

Questa solidarietà mi dà forza: «Evo, non hanno alcun diritto di ispezionare il tuo aereo!», mi ripetono. Sapevo che un aereo presidenziale usufruisce dello stesso status di un'ambasciata. Ma quei consigli e l'arrivo degli ambasciatori dell'Alleanza bolivariana per i popoli della nostra America (Alba) moltiplicano la mia determinazione. L'ambasciatore di Spagna riappare. Preoccupato, inquieto e nervoso, mi indica che dispone finalmente di tutte le autorizzazioni e che posso andarmene. Finalmente, decolliamo...

Questo divieto di sorvolo, decretato in modo simultaneo da quattro paesi e coordinato dalla Central Intelligence Agency (Cia) contro un paese sovrano con il solo pretesto che potessimo trasportare forse Snowden, mette in luce il peso politico della principale potenza imperiale: gli Stati Uniti.

* L'autore è il presidente della Bolivia
il manifesto 2/8/13

Bernanke: Economia Usa ha ancora bisogno di tassi interesse bassi

L'economia degli Stati Uniti ha ancora bisogno dei tassi di interesse bassi adottati dalla Federal Reserve. Lo ha detto il presidente della stessa Fed, Ben Bernanke, in un discorso al National Bureau of Economic Research in Cambridge, in Massachusetts, dedicato ai successi e ai fallimenti dell'istituto nella gestione dell'economia nei cento anni di vita della banca centrale americana. Le politiche, ha aggiunto rispondendo ad alcune domande, sono ancora necessarie perché il tasso di disoccupazione resta alto e l'inflazione è al di sotto dell'obiettivo fissato dalla banca centrale. La crescita dell'economia, ha quindi sottolineato, è ostacolata dalle tasse alte e dai tagli alle spese federali. Guardando al passato, Bernanke ha poi spiegato come la crisi finanziaria del 2008 abbia mostrato alla Fed la necessità di rafforzare il suo approccio in termini sia di regolamentazione sia di politiche sui tassi di interesse.

Apple: Ha manipolato prezzi

Un giudice civile del tribunale federale di Manhattan, Denise Cote, ha riconosciuto Apple colpevole di essersi accordato con diverse case editrici per alzare i prezzi dei libri elettronici, gli e-book, violando la normativa antitrust. La denuncia di cartello contro Apple e i grandi editori era stata presentata l'anno scorso e finora il governo ha raggiunto accordi con cinque case editrici. Al processo sono stati ascoltati dirigenti di Apple, degli editori e di Amazon.com. Il colosso di Cupertino, ha spiegato la giudice, sapeva che nessun editore poteva rischiare di agire da solo per cercare di cambiare il prezzo di 9,9 dollari di Amazon.com per gli e-book più popolari, e così "ha creato un meccanismo e una condizione che ha permesso loro di agire insieme". "Ci sono prove schiaccianti", ha aggiunto.

Fondi neri al Pp

Rajoy si auto assolve: «Non ho colpe, non mi dimetto»

Dopo mesi di impenetrabile silenzio, il presidente del governo Mariano Rajoy si è presentato il primo agosto in Parlamento per rispondere del presunto scandalo di tangenti e finanziamenti illeciti che lo coinvolge personalmente e rischia di travolgere tutto il suo partito. Un appuntamento molto atteso ma tutto sommato deludente, dato che dalla versione di Rajoy sono arrivate poche novità e una prevedibile conferma: il premier «non si dimetterà e non convocherà nuove elezioni». Con buona pace dell'opposizione, che in aula ha ribadito, dopo le pressioni delle ultime settimane, la richiesta di dimissioni del primo ministro. Rajoy invece passa ad un contrattacco sterile. Non una spiegazione argomentata, non una prova della sua innocenza. «Non mi dichiarerò colpevole perché non lo sono». Così è, se vi pare. E se no, «bisognerà aspettare le indagini dei giudici». Poi modula la sua professione di innocenza riguardo ai fondi neri del Pp: «non sono a conoscenza del fatto che il mio partito abbia ricevuto finanziamenti irregolari». In altre parole: se i finanziamenti neri ci sono stati - e ed è quello che emerge dai quaderni della contabilità nera compilati dell'ex tesoriere del Pp e pubblicati dalla stampa - io non lo sapevo. Rajoy prova ripararsi dall'accusa di connivenza sotto il velo dell'incompetenza; ed è vero che quest'ultima non è un reato, ma inabilita comunque a ricoprire la carica di presidente del governo. E comunque - piccolo scatto d'orgoglio - «i conti del partito sono controllati dal tribunale fiscale». Quelli puliti, però; non quelli segnati a penna su un quaderno tenuto sotto chiave da un cassiere - Luis Bárcenas, intimo sodale del presidente fino a gennaio e ora sua bestia nera - finito in carcere per riciclaggio, evasione (72 milioni su conti svizzeri al riparo dal fisco iberico) e sospettato di dispensare bustarelle a tutta la cupola del Pp. Dal carcere l'ex tesoriere - abbandonato dal partito dopo essere stato a libro paga fino a pochi mesi fa - è pronto a ribaltare il tavolo pur di non restare intrappolato nei panni del capro espiatorio: dopo le pagine della contabilità nera, Bárcenas ha divulgato, un paio di settimane, fa compromettenti scambi di sms con il premier, che renderebbero il «non sapevo» a cui si è aggrappato ieri Rajoy ancora più assurdo e insostenibile. Secondo alcuni il presidente non potrebbe raccontare di più: da dietro le sbarre Bárcenas sarebbe pronto a far filtrare nuovi documenti che potrebbero disintegrare i popolari.

Papa/ Francesco su copertina di Time: “Il Pontefice della gente”

Il Pontefice della gente”: questo il titolo che campeggia sulla copertina dedicata dalla rivista americana Time a Papa Francesco, nella sua edizione del 29 luglio in Europa, Asia e Sud-Pacifico.

Inventore europeo 2013

Lo svizzero Martin Schadt ha vinto il premio “Inventore europeo 2013” nella categoria “opera di una vita”. La più importante onoreficenza a livello continentale per le innovazioni, è stata assegnata ad Amsterdam dall'Ufficio europeo dei brevetti in presenza della principessa Beatrice dei Paesi Bassi e tra i premiati ci sono anche degli italiani che con dei colleghi francesi (Patrick Couvreur, Barbara Stella, Veronique Rosilio e Luigi Cattel) hanno ideato delle nano capsule per farmaci antitumorali.

Cambiamento climatico mette a rischio il sistema energetico

Il cambiamento climatico metterà a dura prova l'intero sistema energetico degli Stati Uniti. Secondo uno studio del dipartimento dell'Energia, infatti, gli eventi atmosferici violenti provocati dal riscaldamento globale, sempre più numerosi, renderanno più vulnerabili le infrastrutture, dai pozzi petroliferi alle centrali nucleari e idroelettriche. I blackout e altri problemi al sistema energetico che il Paese ha subito lo scorso ottobre con il passaggio dell'uragano Sandy sono destinati a ripetersi sempre più frequentemente.

Aborto: possibile se vita donna a rischio

Dublino (Irlanda), 12 lug. (LaPresse/AP) - Con una maggioranza di 127 favorevoli e 31 contrari, i parlamentari irlandesi hanno approvato la prima legge sull'aborto, che legalizza l'interruzione di gravidanza nei casi eccezionali in cui i medici valutano a rischio la vita della donna. Al termine del lungo dibattito i deputati sono esplosi in un applauso. Il risultato era atteso, ma il dibattito ha scatenato paure tra i conservatori irlandesi e la forte Chiesa cattolica, che temono si tratti di un primo passo verso aperture più ampie verso l'aborto in futuro.

Microsoft aiutò intelligence Usa

Microsoft ha collaborato a stretto contatto con i servizi di intelligence Usa per far sì che le comunicazioni degli utenti potessero venire intercettate. E avrebbe anche aiutato la National Security Agency ad aggirare i propri sistemi di crittografia. È l'ultima rivelazione del quotidiano britannico Guardian, in merito allo scandalo sui programmi segreti di controllo della comunicazioni da parte del governo Usa.

Lavoratori occupano ingresso municipio

I lavoratori degli enti locali di Salonicco, in Grecia, hanno bloccato l'ingresso del municipio il mese scorso

per protestare contro i nuovi tagli di austerità che colpiranno migliaia di dipendenti del settore pubblico. I manifestanti hanno srotolato un grande striscione con la scritta 'Occupato' sopra la porta d'ingresso del palazzo. Secondo fonti sindacali, municipi sono stati occupati anche in "decine" di altre città, ma le autorità per il momento non confermano la notizia.

Mondiali 2022/ Qatar prevede investimenti per 200 miliardi Usd

Il Qatar ha previsto di investire 200 miliardi di dollari, pari a 156 miliardi di euro, nei prossimi dieci anni per le infrastrutture necessarie ai Mondiali 2022 di calcio. Lo rende noto un rapporto pubblicato dall'azienda di servizi di consulenza e revisione Deloitte.

In arrivo 100 milioni a mille Pmi sull'Internet del futuro

La Commissione europea ha lanciato il terzo e ultimo invito a partecipare alla nuova tornata di finanziamenti del partenariato pubblico-privato sull'Internet del futuro. Prevede sovvenzioni per 100 milioni di euro a favore di circa 1000 start-up e altre imprese altamente innovative, per lo sviluppo di app e altri servizi digitali in settori che spaziando dai trasporti, alla salute, alla produzione intelligente, all'energia e i media.

Usa consegneranno jet F-16

Gli Stati Uniti consegneranno all'esercito dell'Egitto 20 caccia F-16 e alcuni carri armati M1A1 Abrams, nonostante a Washington prosegua il dibattito sulla deposizione del presidente Mohammed Morsi e sulla possibilità che essa costituisca legalmente un golpe, eventualità che potrebbe interrompere il flusso di aiuti Usa al Cairo. Lo rendono note fonti della Difesa statunitense, rimaste anonime, spiegando che i vertici dell'amministrazione Obama si sono riuniti per discutere della consegna e hanno deciso di confermarla. L'accordo di fornitura venne approvato nel 2010 e

il suo valore è di 1,3 miliardi di dollari. La Casa Bianca e il dipartimento di Stato hanno ribadito che non sarebbe nell'interesse di sicurezza nazionale degli Stati Uniti interrompere gli aiuti all'Egitto, che includono anche quelli alle forze armate, anche se il blocco sarebbe imposto dalla legge se le autorità Usa accertassero che in Egitto c'è stato un golpe. Jay Carney, portavoce della Casa Bianca, ha dichiarato che l'amministrazione si prenderà il tempo necessario per valutare tutti gli aspetti della deposizione di Morsi.

Verso il mercato unico del copyright

Un mercato unico del copyright costruito attraverso l'armonizzazione delle diverse «licenze» nazionali. È questa la proposta approvata da una commissione dell'Unione europea che è riuscita a superare le obiezioni non solo di alcuni governi nazionali, ma anche delle associazioni dell'industria discografica, cinematografica, del software e degli artisti. Il mercato unico prevede anche la possibilità di esercitare il diritto al copyright nei paesi dell'Unione europea, evitando così, come invece accade adesso, un complesso lavoro di traduzione tra norme nazionali diverse. La proposta del mercato unico del copyright dovrebbe essere accompagnata da una riforma e armonizzazione delle leggi sul copyright. Ma in questo caso il consenso tra i paesi membri dell'Ue non è per niente scontato.

Intesa Ue-Cina su pannelli solari

Pechino e Bruxelles - ha annunciato il commissario europeo al Commercio, Karel de Gucht - hanno trovato una "soluzione amichevole" per porre fine alla disputa in corso sui pannelli solari cinesi. "Abbiamo trovato una soluzione amichevole alla disputa Ue-Cina sui pannelli solari, che porterà a un nuovo equilibrio nel mercato a prezzi sostenibili", ha detto de Gucht in un comunicato.

Climate change threatens the energy network

Ongoing climatic change will sorely test the entire energy system of the United States. According to a study by the Department of Energy the ever more frequent violent weather events caused by global warming is exposing the vulnerability of energy infrastructure, from oilwells to nuclear and hydroelectric plants. The blackouts and other problems in the electricity system that struck the country last October with the passage of Hurricane Sandy are destined to recur with increasing regularity.

Abortion acceptable if woman's life at risk

With a majority 127 in favour and 31 against, Irish parliamentarians passed the first law allowing abortion, which legalises the termination of pregnancy in exceptional cases where doctors assess that the woman's life is in danger. At the end of the long debate MPs erupted into applause. The outcome was as expected, but the debate has sparked angst among Irish conservatives and the powerful Catholic Church, who fear it is a first step towards a further loosening of abortion laws in future.

Microsoft assisted US intelligence

Microsoft has collaborated closely with U.S. intelligence services allowing them to intercept communications of the software corporation's users. It has also reportedly helped the National Security Agency to circumvent Microsoft's own encryption systems. These are the latest revelations by the British newspaper, the Guardian on the scandal of secret wiretapping programs by the U.S. government.

Workers occupy town hall entrance

Workers of the local authorities in Thessaloniki, Greece, blocked the entrance of the town hall last month to protest against new austerity cuts that will hit thousands of public sector employees. The protesters unfurled a large banner reading "Occupied"

over the front door of the building. According to union sources, town halls have also been occupied in "dozens" of other cities but, for the moment, authorities have not confirmed this.

World Cup 2022: Qatar to invest US\$200 billion

Qatar has plans to invest 200 billion dollars, equivalent to 156 billion euro over the next ten years for the necessary infrastructure of the 2022 football World Cup. This news appeared in a report published by the financial consulting and auditing firm Deloitte.

Grants of 100 million euro to 1,000 SMEs (small/medium enterprises) for future internet

The European Commission has launched the third and final invitation to participate in the new round of funding of public-private partnership on the Internet of the Future. A hundred million euro in subsidies are available for 1000 start-ups and other highly innovative enterprises, to develop apps and other digital services in areas ranging from transport, health, intelligent manufacturing, energy and the media.

USA to deliver F-16 fighter jets

The United States will fulfil the delivery to the Egyptian military of 20 F-16 fighters and some M1A1 Abrams tanks. This is despite continuing debate in Washington over the removal from office of President Mohammed Morsi that, legally speaking could be a coup, meaning a likely stop in the flow of U.S. aid to Cairo. It was revealed by anonymous Defense sources that heads in the Obama administration met to discuss the delivery then decided to confirm it. The supply agreement approved in 2010 is valued at 1.3 billion dollars. The White House and the State Department reiterated that it would not be in the interests of national security of the United States to stop aid to Egypt, which also includes military aid, even though a block would be mandatory should U.S. authorities deem that a coup

had indeed taken place. Jay Carney, White House spokesman, said that the administration will take all the time necessary to evaluate every aspect of Morsi's deposal.

Towards a single market on copyright

A single market on copyright, formed by harmonizing the various national "licences:" this is the proposal approved by a committee of the European Union that managed to overcome the objections not only of some national governments, but also associations in the music industry, film, software and artists generally. The single market will provide an opportunity to exercise the law of copyright in European Union countries, avoiding as is the case now, the complex task of translating between different national rules. The proposal needs to be accompanied by the reform and matching of national copyright laws, but in this case consensus between EU member states is not at all to be taken for granted.

EU-China agreement on solar panels

European Trade Commissioner, Karel de Gucht, announced that Beijing and Brussels have found a "friendly solution" to end the ongoing dispute over Chinese solar panels. "We came to an amicable resolution of the dispute on EU-China solar panels, which will lead to a new equilibrium in the market at affordable prices," said de Gucht in a press statement.



Stop alle coltivazioni transgeniche

La coltivazione del mais geneticamente modificato "Mon810" sarà vietata su tutto il territorio italiano. A stabilirlo è il decreto interministeriale firmato il mese scorso dalla titolare alle Politiche agricole alimentari Nunzia De Girolamo insieme ai ministri della Salute Beatrice Lorenzin e dell'Ambiente Andrea Orlando.

Cina, 275 miliardi di dollari in 5 anni per ridurre inquinamento

Il governo della Cina spenderà 275 miliardi di dollari per contrastare l'inquinamento atmosferico per i prossimi cinque anni. Lo rende noto il China Daily, quotidiano di Stato cinese, puntualizzando che i piani del governo riguardano Pechino, la vicina Tientsin e la provincia di Hebei, centri densamente popolati che circondano la capitale. L'iniziativa, riporta il quotidiano, mira a ridurre in cinque anni le emissioni degli agenti inquinanti a Pechino e nelle aree circostanti del 25% rispetto ai livelli del 2012. I dettagli del piano verranno pubblicati al più presto entro la fine di luglio. Le autorità sono state per lungo tempo indifferenti rispetto ai problemi ambientali, preferendo dedicarsi allo sviluppo economico. Il risultato è che le città più grandi della Cina sono tra quelle che nel mondo hanno la peggiore qualità dell'aria e in cui l'acqua è maggiormente inquinata.

I milanesi sempre più in bici

A Milano sono appena state inaugurate due nuove stazioni di "BikeMi", le bici gialle del Comune che si possono affittare per un'ora, un giorno e anche tutto l'anno. Arrivano così a quota 187 le stazioni in città, con 3.300 biciclette in circolazione e 5.616 stalli disponibili. Si tratta di una crescita del 55,8% rispetto al marzo dell'anno scorso, mese di inizio della "fase due" di BikeMi finanziata con 3 milioni di euro incassati con l'Area C (ingresso in centro a pagamento per le automobili).

Muta per surfisti 'invisibile' a squali

Due tipi assolutamente innovativi di mute per surfisti, disegnate scientificamente per rendere 'invisibile' la persona o al contrario per respingere il predatore, sono stati presentati il 18 luglio a Perth, le cui spiagge sono state teatro di cinque attacchi mortali in meno di un anno. Le mute, che promettono di salvare vite, sono state sviluppate da scienziati dell'Istituto degli Oceani dell'Università dell'Australia Occidentale, usando un mix di scoperte scientifiche e di osservazioni sul comportamento degli squali. In base all'importante scoperta che gli squali sono daltonici, una muta chiamata Elude è disegnata per mimetizzare fra le onde il nuotatore o surfista. All'estremo opposto, la muta detta Diverter porta vivide strisce bianche e blu scuro, che riproducono segni naturali di avvertimento per respingere un potenziale attacco. "Molti animali in biologia sono respinti da animali nocivi, che lanciano segnali che in qualche modo dicono 'non mi mangiare', ha spiegato il prof. Shaun Collin, responsabile del progetto. "Abbiamo copiato la tecnologia della natura, basata su strisce di forte contrasto. Chi indossa la muta sarà ben visibile, e l'idea è che lo squalo lo vedrà come cibo sgradito e continuerà per la sua strada". Le mute, oggetto di un documentario del National Geographic sugli squali australiani, sono ora sottoposte a sperimentazioni con squali tigre e grandi squali bianchi, sia in mari australiani che del Sudafrica, ma non ancora con soggetti umani.

Pesciolini neonati si orientano col sole, studio

I pesciolini neonati nelle barriere coralline ritrovano la strada di casa usando il sole e un orologio biologico per orientarsi. Una squadra internazionale di scienziati marini, guidata dal prof. Mike Kingsford dell'Università James Cook di Townsville, ha scoperto che i pesciolini, lunghi appena pochi millimetri, evitano di perdersi nel vasto oceano e di finire in pasto a predatori, navigando grazie a una loro 'bussola solare'

Esperti riuniti per salvare le tartarughe marine

In Australia, scienziati, veterinari, volontari ed enti pubblici riuniti per affrontare il "dramma" delle tartarughe marine sulla Grande Barriera Corallina che negli ultimi anni hanno visto un'impennata degli spiaggiamenti. Secondo i dati del governo del Queensland, si è registrato un forte aumento del numero di tartarughe marine trovate arenate sulla costa dello stato. In particolare, 808 esemplari nel 2010, saliti a 1.781 nel 2011 e poi a 1.510 l'anno scorso.

Cars banned from part of Roman Forum

Private traffic is banned on a stretch of via dei Fori Imperiali, a multilane road that runs through a major archeological site, from the Colosseum, past the ancient



Roman Forum to the central Piazza Venezia. Pedestrians, bicycles, emergency vehicles, buses and taxis will be the only traffic allowed from now. Via dei Fori Imperiali was built by Italy's Fascist dictator Benito Mussolini between 1924 and 1932 to link the Roman Imperial Forum and the Colosseum to his office in Palazzo Venezia just north of the Capitoline Hill.



Le piante imparano a vivere con più CO2

Il contenuto sempre crescente di CO2 nell'atmosfera, mentre è dannoso per il cambiamento climatico, rende le foreste più efficienti nel fabbisogno di acqua. Una ricerca guidata da scienziati australiani mostra che il dividendo di efficienza, calcolato da dati di lungo termine rilevati da foreste attorno al mondo, è superiore a quello finora elaborato con complessi modelli computerizzati. "Questo può essere considerato un effetto benefico del maggiore tasso di CO2 nell'atmosfera", scrive il principale autore dello studio, il docente di scienze biologiche Trevor Keenan dell'Università Macquarie di Sydney, sulla rivista Nature. "In gran proporzione gli ecosistemi nel mondo sono limitati dall'acqua; non ne hanno a sufficienza durante l'anno per raggiungere la massima crescita potenziale. Se diventano più efficienti nell'uso di acqua, possono assorbire più CO2 dall'atmosfera grazie a tassi di crescita più alti". Tuttavia gli ecosistemi subiranno danni se il CO2 farà aumentare significativamente le temperature globali, sottolinea Keenan, che ha condotto lo studio in collaborazione con scienziati di altri Paesi. Con livelli più alti di CO2 nell'atmosfera, le piante non hanno bisogno di aprire di più o più a lungo i piccoli pori, o stomi, per assorbire CO2 durante la fotosintesi. Quindi perdono meno acqua e crescono più presto. Questo è ben compreso dalle aziende agricole che pompano CO2 nelle serre per accelerare la crescita, osserva Keenan.

CO2 fertilizza deserti

Gli accresciuti livelli di anidride carbonica nell'atmosfera hanno aiutato a propagare il fogliame verde attraverso le regioni aride del mondo negli ultimi 30 anni, tramite un processo detto fertilizzazione da CO2. Una ricerca basata su osservazioni satellitari e condotta dall'Ente nazionale australiano Csiro in collaborazione con l'Università Nazionale Australiana, mostra che la fertilizzazione da CO2 è correlata con un aumento dell'11% della copertura di foglie dal 1982 al 2010 attraverso parti delle aree aride osservate in Australia, Nord America, Medio Oriente e Africa.

"Mentre un effetto del CO2 sulla risposta del fogliame è ipotizzato da tempo, è stato finora difficile da dimostrare", scrive lo scienziato del Csiro Randall Donohue sulla rivista Geophysical Research Letters. "Il nostro lavoro ha potuto definire l'effetto di fertilizzazione usando modelli matematici insieme con dati satellitari, depurati degli effetti di altre influenze come precipitazioni, temperatura dell'aria, esposizione alla luce e cambiamenti di uso del terreno", aggiunge.

"A prima vista, la propagazione del fogliame in paesi aridi è una buona notizia e può assistere la selvicoltura e l'agricoltura, ma va tenuto conto anche degli effetti secondari, che possono influenzare la disponibilità di acqua, il ciclo del CO2, il regime degli incendi e la biodiversità", avverte Donohue, sottolineando la necessità di ulteriori studi per comprendere pienamente la portata e la severità di tali effetti secondari. L'effetto di fertilizzazione si verifica quando il CO2 elevato agisce sulle foglie durante la fotosintesi, il processo con cui le piante verdi convertono la luce solare in zuccheri, per estrarre più carbonio dall'aria e perdere meno acqua. Se il CO2 elevato riduce l'uso di acqua da parte delle foglie, le piante in ambienti aridi rispondono aumentando il numero totale di foglie. E i mutamenti nella copertura fogliare si possono individuare dai satelliti, particolarmente nei deserti e nelle savane dove la copertura è meno completa piuttosto che in località umide, spiega ancora Donohue.

Carburante da emissioni pompate su alghe

Una delle più grandi e inquinanti centrali a carbone in Australia trasformerà parte delle emissioni in carburante avio e diesel, riducendo i gas serra e producendo introiti. Il processo, primo del genere al mondo, cattura le emissioni nel sito e le pompa in cisterne sigillate stipate di alghe, che potranno poi essere raccolte e convertite in biocarburante. Il progetto è in via di attuazione nella centrale di Muswellbrook nella valle del fiume Hunter a nord di Sydney ed è finanziato dai governi federale e del Nuovo Galles del sud. Nella prima fase le emissioni dalle ciminiere della centrale saranno pompate in 400 cisterne grandi quanto container, per stimolare la crescita artificiale di alghe. Si produce così una forma di olio vegetale che può essere convertito in carburante. Secondo le stime. Il progetto potrà catturare inizialmente circa 270 mila tonnellate di CO2 l'anno, che potranno aumentare fino a 1,3 milioni di tonnellate l'anno. Quantità notevoli in sé, che però faranno poca differenza alle emissioni della centrale, che arrivano a 19 milioni di tonnellate di CO2 l'anno.

Dinosauri erano a sangue caldo come i mammiferi

Secondo una nuova ricerca australiana, i dinosauri erano a sangue caldo come i mammiferi e non a sangue freddo come i rettili. Lo studio della Scuola di scienze della terra e dell'ambiente dell'Università di Adelaide, pubblicato sulla rivista PLoS ONE, mostra che dei dinosauri a sangue freddo non avrebbero avuto la struttura muscolare necessaria per far preda di altri animali e per dominare sui mammiferi, come hanno potuto fare per 80 milioni di anni. I ricercatori guidati dal prof. Roger Seymour hanno studiato l'energia che un grosso coccodrillo può produrre al massimo sforzo. E hanno concluso che con 200 chili di peso, il grande rettile produce solo il 14% dell'energia che produrrebbe un mammifero di simili dimensioni.

Italia-Australia: Visita delegazione Regione Calabria

La Camera di Commercio Italiana di Sydney ha ospitato il mese scorso una delegazione di rappresentanti istituzionali dalla Regione Calabria, che ha fatto tappa nelle città di Sydney e Melbourne per un'azione di promozione del sistema territoriale e per avviare contatti con controparti australiane. Guida la missione Luigi Fedele, assessore regionale ai Programmi Speciali Ue, Politiche Euro-mediterranee e Internazionalizzazione, affiancato da Antonella Pinneri, componente della struttura dell'Assessorato e da Patrizia Di Renzo, dirigente del servizio internazionalizzazione. Scopo della missione - spiega un comunicato della Camera di Commercio - è incontrare istituzioni e operatori australiani, presentare i prodotti del Sistema Calabria, le sue eccellenze nei settori turistico, culturale e commerciale, e presentare il progetto "desk Calabria", operativo presso la sede della Camera stessa: un punto di riferimento per le imprese e le organizzazioni calabresi e australiane interessate a stringere rapporti tra loro.

La visita rientra in un più ampio progetto promozionale del sistema Calabria in Australia realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana di Sydney, che vedrà in settembre una visita di operatori del settore turistico australiani in Calabria.

Inaugurato Parma Point presso Camera Commercio Sydney

E' stato inaugurato il mese scorso presso gli uffici della Camera di Commercio Italiana di Sydney il centro espositivo Parma Point, spazio dedicato alla promozione della provincia di Parma, del suo territorio, della sua cultura ed eccellenze manifatturiere. Ha officiato l'inaugurazione il Presidente della Camera di Commercio di Parma, Andrea Zanlari, che durante la visita in Australia ha in programma incontri con rappresentanti istituzionali e aziendali locali.

Espongono i propri prodotti nel Parma Point per i prossimi sei mesi imprese dei settori alimentare, meccanico e della moda, tra cui il consorzio Parma Couture, con l'intento di individuare distributori sul mercato e di consolidare la propria presenza. Il progetto è il più recente di un sodalizio fra la Camera di Commercio italiana di Sydney e la Camera di Commercio di Parma, che negli ultimi anni ha portato le aziende e il territorio della Provincia a essere più presenti in Australia in termini di relazioni commerciali e di visibilità.

PATRONATO INCA - CGIL

Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.

VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646
44 Edith St Leichhardt NSW 2040
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre
22 Anglo Rd Campsie 2194;
(lunedì 9am - 1pm)

WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)

North Perth Tel. 08/9443 5985
43 Scarborough Beach Rd, North Perth
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

COORDINAMENTO FEDERALE

Coordiatore INCA Australia
Ben Boccabella
Tel. (03) 9383 2255/9383 2356
FAX. (03)9386 0706
PO Box 80 Coburg VIC 3058
melbourne.australia@inca.it
354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908
15 Lowe St, Adelaide 5000
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Campbelltown Tel. 8336 9511
C/- APAIA 2 Newton Rd
Campbelltown 5074

(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312

C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

Pensioni, Inps: Al via restituzione contributo su quelle d'oro

L'Inps ha interrotto il contributo sulle cosiddette 'pensioni d'oro', quelle complessivamente superiori a 90 mila euro annui, e provvede alla restituzione dell'importo trattenuto nell'anno 2013. Lo riferisce una nota dell'Istituto previdenziale. La Corte Costituzionale aveva dichiarato l'illegittimità del contributo di perequazione che era stato istituito a decorrere dal primo agosto 2011 e fino al 31 dicembre 2014.

We occupy these bodies for 70, 80, 90 years, and it's so much fun being alive on planet Earth that you want to keep this thing as fresh as you possibly can," he said.

The spirit, the mind, the soul, what's inside of you just gets hipper and hipper as you get older ... you get a whole broadened outlook on things.

That just naturally keeps going, but the damn body slows down.

Ray Manzarek, a founding member and keyboardist of 1960s rock group The Doors, has died at the age of 74. Manzarek, who was born in Chicago in 1939, embraced old age in a 2006 interview with Reuters.

Risposta alla chiusura dei Consolati di Adelaide e Brisbane

31 luglio 2013

On. Emma Bonino

Ministro degli Affari Esteri

tramite

S.E. l'Ambasciatore d'Italia - Canberra

Gianludovico de Martino di Montegiordano

On Ministro Bonino,

I Com.It.Es. d'Australia e i Consiglieri del CGIE Australia esprimono la loro più profonda opposizione alla chiusura dei Consolati di Adelaide (South Australia) e Brisbane (Queensland) come annunciato dall'Ambasciata d'Italia in Australia il 30 luglio 2013.

La Comunità italiana in Australia si aspettava da questo governo e dal MAE una maggiore sensibilità e disponibilità al dialogo, rispetto ai governi precedenti. Governi che hanno di fatto inclinato profondamente i rapporti tra Stato e cittadini italiani all'estero, con politiche riduttive che di fatto hanno quasi azzerato gli interventi di sostegno, e non solo finanziari, dall'insegnamento della lingua e cultura, agli Istituti di Cultura, alle Camere di Commercio, ai Com.It.Es. e all'intera struttura diplomatica-consolare, messa in una situazione di disagio complessiva per la forte diminuzione di personale e mezzi.

I risparmi dalle chiusure dei Consolati di Adelaide e Brisbane sarebbero minimi per le casse dello Stato. Risparmi che sarebbero invece facilmente ottenibili attraverso una più attenta revisione della spesa all'interno dello stesso Ministero. Sarebbero invece enormi i danni della chiusura dei due Consolati nei rapporti con la comunità italiana e con i governi Statali, con i quali esistono accordi di diversa natura che andrebbero rafforzati e non sminuiti.

I Com.It.Es. e il CGIE hanno ripetutamente segnalato la particolare situazione australiana, caratterizzata dalle enormi distanze tra le città e tra le città e i centri rurali, della composizione della comunità italiana formata ancora da una larga parte di emigrati di prima generazione: anziana e bisognosa di sostegno, sicuramente non in grado di usare tecnologia e lunghi viaggi per rinnovare un passaporto o per sbrigare una qualunque pratica con l'Italia. Le drastiche chiusure dei Consolati metterebbero a serio repentaglio il processo, da Lei auspicato nel corso dell'Assemblea Plenaria del CGIE del giugno scorso, di ripresa e di internalizzazione dell'Italia che vede la nostra comunità italiana e le nuove presenze in un ruolo cruciale.

In qualità di rappresentanti delle comunità italiane in Australia, i sottoscritti presidenti Com. It.Es. e consiglieri CGIE, Le chiedono, pertanto, di bloccare la decisione della chiusura dei Consolati e aprire un tavolo di discussione che veda la partecipazione dei rappresentanti istituzionali delle comunità italiane all'estero e i Parlamentari eletti all'estero. Confronto, non solo necessario, ma sicuramente utile per la realizzazione di un progetto condiviso che dovrà avere al centro la comunità italiana all'estero e gli interessi dello Stato a livello internazionale. Cordiali saluti.

Cav. Vincenzo Papandrea, Per i Presidenti Com.It.Es. e i Consiglieri del CGIE

Embassy of Italy
Canberra

PRESS RELEASE

The Embassy of Italy informs that, due to administrative and operational reasons, the Consulates of Italy in Brisbane and Adelaide will cease their activities as from March 1st 2014.

The Embassy of Italy also wishes to inform the public that – subject to consent from relevant Australian Authorities - relevant territorial competences will be transferred after March 1st 2014 to the Consulate General of Italy in Melbourne for South Australia and to the Consulate General of Italy in Sydney for Queensland and the Northern Territory.

The Embassy informs furthermore that access to services to the Italian communities concerned will be granted by the above-mentioned Consulates General as well as through adequate solutions in Adelaide and Brisbane to be shortly announced.

Canberra, 30th of July 2013

Sydney through a teeny lens

Snaps of family life, playtime in the park and robot faces appearing in iconic landmarks provide examples of what city life means to Sydney kids. The colourful images are some of the 20 shortlisted for this year's Little Sydney Lives competition which, as part of the City of Sydney's Art & About festival, provide a knee high view of everyday life in Sydney.

The junior counterpart to the prestigious Sydney Life photographic competition is celebrating its third year with a record number of entries vying for the prize.

Little Sydney Lives invites children 3-11 years of age to capture Sydney from their perspective. This year's finalists include a twister shaped cloud, a gnome draped in an Aussie flag riding a thong shaped train and a homemade candy store. The finalists' images will be blown up and exhibited in Sandringham Gardens, Hyde Park North during Art & About Sydney from 20 September to 20 October.

Winners of Little Sydney Lives in both the 3-7 and 8-11 categories and the Sydney Life \$10,000 prize winner will be announced at the Art & About Sydney free public launch party in Martin Place on Friday 20 September.

Art & About Sydney will run from 20 September to 20 October 2013. For more details visit: artandabout.com.au

ASMA: DA TEST GENETICI BAMBINI PREVISIONE FUTURA GUARIGIONE

Sarà possibile identificare con test genetici quali bambini che soffrono di asma ne potranno guarire con la crescita. Lo indica una ricerca dell'Università di Otago in Nuova Zelanda, che ha esaminato i dati di circa 1000 bambini nati nel 1972-73, contenuti in una ricerca multidisciplinare sulla salute e lo sviluppo di un ampio campione di popolazione.

Non esistono finora test che possano prevedere se i piccoli pazienti di asma saranno condannati a soffrirne tutta la vita, e quali guariranno con l'età. Secondo lo studio, pubblicato sulla rivista *Lancet Respiratory Medicine*, i bambini con l'asma e con la presenza del fattore genetico hanno una probabilità di un terzo superiore di soffrire della malattia nel lungo termine.

I ricercatori, guidati dallo specialista in sviluppo umano Daniel Belski, hanno investigato diverse varianti genetiche, conosciute come polimorfismi a singolo nucleotide, cioè variazioni del materiale genico a carico di un unico nucleotide, che comportano un rischio accresciuto di asma e sono correlati all'insorgenza, la persistenza e la gravità della condizione. È emerso che i piccoli con livelli più alti di rischio genetico hanno una maggiore probabilità di soffrire di asma nei 38 anni successivi.

“Il nostro studio ha rivelato che il rischio genetico può aiutare a prevedere quali casi di insorgenza di asma nell'infanzia si riducono con l'età e quali persistono per la vita, ma va osservato che la previsione del rischio genetico di asma è ancora ai suoi inizi”, avverte Belski.

FOGLIO INFORMATIVO 01:
**REGISTRO PISCINE
DEL NSW**

 **BePoolSafe**

EVERYONE CAN BE A LIFESAVER
 **Royal Life Saving**
ROYAL LIFE SAVING SOCIETY - AUSTRALIA

Orgogliosamente
finanziato da


NSW GOVERNMENT

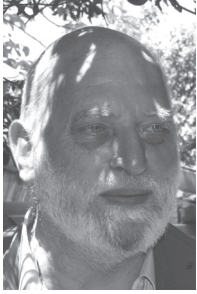


REGISTRO DELLE PISCINE APERTO DAL 29 APRILE 2013 – www.swimmingpoolregister.nsw.gov.au

A partire dal 29 aprile 2013, i proprietari di piscine devono registrare la loro piscina privata su un registro online che sarà fornito dall'amministrazione statale del NSW. Visitate il sito web del registro su www.swimmingpoolregister.nsw.gov.au e seguite i semplici passaggi di registrazione.

La registrazione delle piscine è gratuita. Se non riuscite ad accedere al registro online dopo il 29 aprile 2013, potrete farvi registrare dal vostro Comune (è possibile che si applichi una tariffa fino a \$ 10.00).

Il registro promuoverà la sicurezza e la conformità delle piscine con l'obiettivo di ridurre il numero di decessi e lesioni ai bambini nelle piscine private del NSW. Il registro fornirà ai proprietari di piscine delle liste di controllo sulla sicurezza per aiutarli a effettuare un'autovalutazione della propria piscina. Verrà richiesto ai proprietari di indicare, sulla base delle informazioni in loro possesso, se la piscina rispetta le normative vigenti. I proprietari che non registreranno la piscina entro il 29 ottobre 2013 potrebbero incorrere in una sanzione pecuniaria (l'ammenda ammonta a \$ 220.00).



Parlando di parole

Francesco Berrettini

BURATTINO/MARIONETTA. Questa volta parliamo di burattini e marionette, avvertendo che i due termini, pur essendo sostanzialmente equivalenti, hanno etimologie diverse.

Burattino è un fantoccio di stoffa o anche di legno, con il corpo costituito da una specie di manicotto in cui l'operatore infila la mano (o parte del braccio) per farlo muovere (l'indice per la testa, il medio ed il pollice per le braccia). Il termine deriva da buratto, che altro non è che un setaccio coperto da una tela a trama molto rada, come di tela rada era fatta la veste del fantoccio. Buratto era detto anche il fantoccio che si usava come bersaglio nelle giostre.

Marionetta è invece un fantoccio di legno o di altro materiale che viene mosso per mezzo di fili dall'alto. Secondo alcuni deriva dal francese marionette, diminutivo di Marion, a sua volta vezzeggiativo di Maria (Vergine); cioè le marionette sarebbero piccole immagini di Maria Vergine, che nel medioevo si utilizzavano nelle chiese per gli spettacoli sacri; quindi per estensione marionetta ha assunto il significato di bomboletta, pupazzo. Secondo altri, ferma restando l'origine da Maria Vergine, marionetta deriverebbe da una festa veneziana celebrante la purificazione della Madonna con dodici fanciulle povere ed illibate alla cui dote avrebbe provveduto il governo della Serenissima ed il Doge in persona; nel tempo la festa mutò aspetto, divenendo profana e licenziosa, al punto che le fanciulle in carne ed ossa furono sostituite da statue, le cosiddette Marione; dopo la guerra di Chioggia del 1379 la festa fu soppressa e rimasero in vita solo le marionette.

Il significato delle due parole è analogo: entrambe significano principalmente persona priva di volontà, di personalità, di carattere, che agisce solo per impulso altrui, e anche persona poco seria, leggera, volubile, senza volontà propria, che si muove solo su impulso altrui.

Molti in Italia pensano che i seguaci di Berlusconi siano dei burattini e delle marionette; ciò è in parte vero soprattutto quando il cavaliere contribuisce a riempire le piazze dei suoi comizi a pagamento, cioè trovando persone a cui basta un pranzo ed un viaggio gratis per manifestare a suo favore. Però il cavaliere ha anche parecchi seguaci che lo seguono per convinzione, magari solo perché vedono in lui l'incarnazione dei peggiori difetti del popolo italiano (furbizia, noncuranza delle regole, capacità di mentire, e così via). Oggi che il cavaliere è stato condannato a 4 anni di galera per frode fiscale confermata dalla Cassazione (dopo i giudizi di primo grado e di appello) e che quindi può essere definito a tutti gli effetti un delinquente, c'è da scommettere che avrà ancora i suoi seguaci convinti, non solo marionette e burattini. Dal che risulta evidente che i mali dell'Italia risiedono non tanto in Berlusconi ma nei berlusconiani.

Genitori al volante distratti dai figli, rischio incidenti

I genitori che guidano con i bambini nei sedili posteriori distolgono gli occhi dalla strada in media per il 18% del tempo, incorrendo in un rischio di incidenti superiore all'uso del telefono cellulare, a mangiare o bere o a interagire col passeggero a fianco. Uno studio pilota condotto dal Centro di ricerca su incidenti dell'Università Monash di Melbourne, in cui sono state filmate per tre settimane 12 famiglie mentre viaggiavano in auto con da uno a tre figli piccoli, ha osservato che il genitore al volante distoglieva lo sguardo dalla strada per una media di tre minuti e 22 secondi in un viaggio di 16 minuti.

In 90 dei 92 viaggi in auto filmati, la persona al volante in qualche punto distoglieva lo sguardo dalla strada per più di due secondi, la durata in cui il rischio di collisioni aumenta in misura esponenziale - scrive la responsabile dello studio, Judith Charlton, sulla rivista online del Centro di ricerca, The Big Impact.

Le attività di distrazione includono girarsi per guardare il bambino, parlare col bambino, porgere del cibo e persino giocare. A differenza dell'uso dei telefonini, l'effetto dei genitori distratti dai bambini mentre guidano è stato poco ricercato, forse perché è un comportamento relativamente normale, osserva la studiosa.

Nonostante i partecipanti alla sperimentazione sapessero di essere filmati, il loro comportamento è divenuto sempre più naturale durante le tre settimane. In diversi momenti, i partecipanti sono stati filmati mentre usavano il telefonino, mangiavano o toglievano le mani dal volante. Un recente studio dello stesso Centro ha concluso che la guida distratta causa incidenti più gravi della guida in stato di ubriachezza.

Bambini "imparano a giocare": lezioni a 400 dollari

Imparare a giocare al costo di 400 dollari l'ora: è questa l'ultima follia americana raccontata dal New York Post. L'obiettivo? Entrare nelle scuole private più prestigiose di New York, come Trinity o Horace Mann, che vantano tra i criteri di accesso anche le capacità relazionali dei candidati. L'attività ludica, dunque, diventa una questione tremendamente seria per i genitori.

Farmaco antileucemia efficace contro cancro al seno

Ricercatori australiani hanno scoperto che dei composti prescritti contro la leucemia, detti BH3-mimetics, sono efficaci nel trattare i tipi più comuni di cancro al seno. La ricerca condotta dall'Istituto Walter and Eliza Hall di Melbourne ha esaminato la loro efficacia quando sono

somministrati insieme con il trattamento standard di terapia ormonale contro il cancro al seno. La scoperta, scrive sulla rivista Cancer Cell l'oncologa Jane Visvader che guida il progetto, promette benefici notevoli alle pazienti di cancro al seno. "Anche un piccolo miglioramento può aver un impatto sostanziale, se un trattamento tempestivo ed efficace può prevenire

ricadute". Nella prossima fase, saranno condotte sperimentazioni cliniche dei BH3-mimetics, aggiunge.

Malaria: ricerca avvicina vaccino 'totale'

Dopo decenni di ricerche e sperimentazioni, si avvicina la creazione di un vaccino contro la malaria, grazie a ricercatori australiani che sono riusciti per la prima volta a far scattare una risposta immunitaria all'intero parassita della malattia, il protozoo plasmodio. I vaccini sviluppati finora puntano su proteine individuali del parassita e hanno efficacia limitata perché in seguito le proteine mutano. I ricercatori dell'Università Griffith di Brisbane, guidati da Michael Good dell'Istituto per la Glicomica, hanno usato un composto per 'accecare' il Dna del parassita prima di introdurlo in topi di laboratorio. Il composto ha lasciato strutturalmente intatto il parassita ma gli ha impedito di moltiplicarsi. "L'organismo reagisce come se fosse un vero parassita vivente della malaria e produce una risposta immunitaria per ucciderlo", scrive Good sul Journal of Clinical Investigation. "Quando poi riceve un parassita integro, il sistema immunitario lo neutralizza". La malaria è la più diffusa nel mondo fra le malattie causate da parassiti, con circa 250 milioni di casi e quasi un milione di morti ogni anno, soprattutto tra i bambini. L'Università Griffith cerca ora volontari per una sperimentazione umana, che comporta farsi contagiare dalla malaria. Good assicura tuttavia che non vi saranno rischi, perché l'infezione può essere fermata prima che il soggetto si ammali. Se tutto andrà bene, il nuovo vaccino potrà essere ampiamente disponibile entro cinque anni.

Estate fa bene agli occhi, stare all'aperto difende da miopia secondo una serie di studi, merito della luce esterna

L'estate fa bene' agli occhi e protegge la vista: infatti stare all'aria aperta - come avviene tipicamente durante le vacanze estive per i bambini - previene la miopia secondo uno studio pubblicato sulla rivista Experimental Eye Research. Condotta da Amanda French della University of Sydney, lo studio, in occasione dell'estate - stagione in cui i bambini trascorrono più tempo all'aperto - revisiona tutte le evidenze epidemiologiche raccolte finora in favore della teoria che stare molto all'aria aperta protegge dalla miopia, indipendentemente dal più importante fattore di rischio, la familiarità.

Da questa revisione è emerso, spiega la ricercatrice australiana, che più tempo i bambini trascorrono all'aria aperta, meno sono soggetti a sviluppare la miopia, indipendentemente da altri fattori come avere mamma e papà miopi e stare tanto di fronte a schermi di Tv e pc. L'ipotesi ventilata dai medici, e già testata con successo su animali, è che stare all'aperto, esposti alla luce solare, favorisca la produzione di dopamina nell'occhio, sostanza che a sua volta protegge dalla 'distorsione' corneale che porta alla miopia.

Ma vi è ancora incertezza sul fatto che trascorrere molto tempo fuori possa bloccare la progressione della miopia in soggetti già miopi. Per questo, spiega French, sono al momento in corso studi clinici per ridurre lo sviluppo di miopia nei bambini aumentando l'ammontare del tempo che i piccoli trascorrono fuori. In questo modo si potrà meglio comprendere se stare all'aria aperta protegge non solo dall'insorgenza ma anche dalla progressione e dall'aggravarsi della miopia.

Nuovo vaccino creato da tumore del paziente

Scienziati australiani hanno sviluppato un nuovo vaccino contro il cancro, creato dal tumore del paziente stesso. Test del trattamento condotti su cani hanno dato risultati positivi, aprendo la strada a sperimentazioni umane, previste entro un anno. Il vaccino, formulato da ricercatori dell'Istituto Kolling di Sydney, è stato provato su 30 cani con melanoma avanzato, cancro osseo o al fegato e ha dimostrato non solo di rallentare la crescita del tumore originale, ma anche di prevenire lo sviluppo di nuovi. Ai cani sono state somministrate solo due iniezioni a tre settimane di distanza e per la maggior parte sono sopravvissuti ben oltre le aspettative dei veterinari.

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.

At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.

Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.

Abbonati a Nuovo Paese
\$25 annuale • \$30 sostenitore • \$45 estero

nome _____

cognome _____

indirizzo _____

stato/c postale _____

telefono _____

email _____

spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000



Nuovo Paese is published by the Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)

Administration & Publicity:
15 Lowe St Adelaide 5000
filef@internode.on.net

Inviare l'importo a: Nuovo Paese
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price is recommended retail only.

Direttore: Frank Barbaro

Redazione ADELAIDE:
15 Lowe St, 5000
TEL (08)8211 8842
nuovop@internode.on.net

Sito web: www.fi.lefaustralia.org
Salvatore Guerrieri, Patricia Hardin, Peter Saccone, Franco Trissi, Stefania Buratti, Lidia Mazzone, Paolo Puglia

Redazione MELBOURNE:
Lorella Di Pietro, Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

Redazione SYDNEY:
Max Civili, Francesco Raco e Claudio Marcello

Redazione PERTH:
PO BOX 224,
SOUTH FREMANTLE, WA 6162
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi, Saverio Fragapane

N.7 (578) Anno 40 agosto 2013

print post pp100002073

ISSN N. 0311-6166

Printed by Arte Grafica
ph: 08/8362 1445

Graphic Consultant: Nathan Clisby

PROPONIAMO UNA
MORATORIA DEI GAY,

ALMENO FINO A
QUANDO TUTTI
QUELLI NORMALI
SARANNO FUORI
DALLA CRISI.



MAURO BIANI 2013